Scuola Media Statale

"Vittorio Emanuele Orlando"

POF

Piano dell'offerta formativa

Anno scolastico 2011-2012

INDICE

CHE COS'È IL POF PAG. 3
STRUTTURA DEL POF PAG. 4
LA SCUOLA PAG. 5
L'UTENZA PAG. 5
RISORSE STRUTTURALI PAG. 6
RISORSE UMANE PAG. 10
FUNZIONI STRUMENTALI PAG. 11
BISOGNI FORMATIVI PAG. 12
LINEE CULTURALI, EDUCATIVE, METODOLOGICHE E OPERATIVE PAG. 14
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA PAG. 16
PROGETTAZIONE EDUCATIVA PAG. 17
OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO: PAG. 18
- area linguistico-artistico-espressiva - area 1 PAG. 18
- area storico-geografica – area 2 PAG. 31
- area matematico-scientifico-tecnologica - area 3 PAG. 35

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA PAG. 42
SINTESI DEI PROGETTI CURRICULARI PAG. 43
SINTESI DEI PROGETTI EXTRACURRICULARI PAG. 44
PROGETTO DIDATTICO SPORTIVO PAG. 45
PROGETTO PON PAG. 47
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA PAG. 49
CRITERI DI ACCETTAZIONE DOMANDE DI ISCRIZIONE PAG. 50
CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME PAG. 50
DOSSIER VALUTAZIONE ALUNNI: PAG. 51
- fasce di livello in entrata PAG. 52
- criteri per l'attribuzione del voto di condotta PAG. 53
- criteri di valutazione prove scritte PAG. 54
- criteri di valutazione delle verifiche orali PAG. 59
- valutazione degli obiettivi educativi trasversali PAG. 60
- standard disciplinari PAG. 61
- risultati attesi PAG. 75
- giudizio d'idoneità PAG. 77
- valutazione per la certificazione delle competenze PAG. 78
- criteri di ammissione alla classe successiva PAG. 86
- criteri per la conduzione del colloquio pluridisciplinare PAG. 86

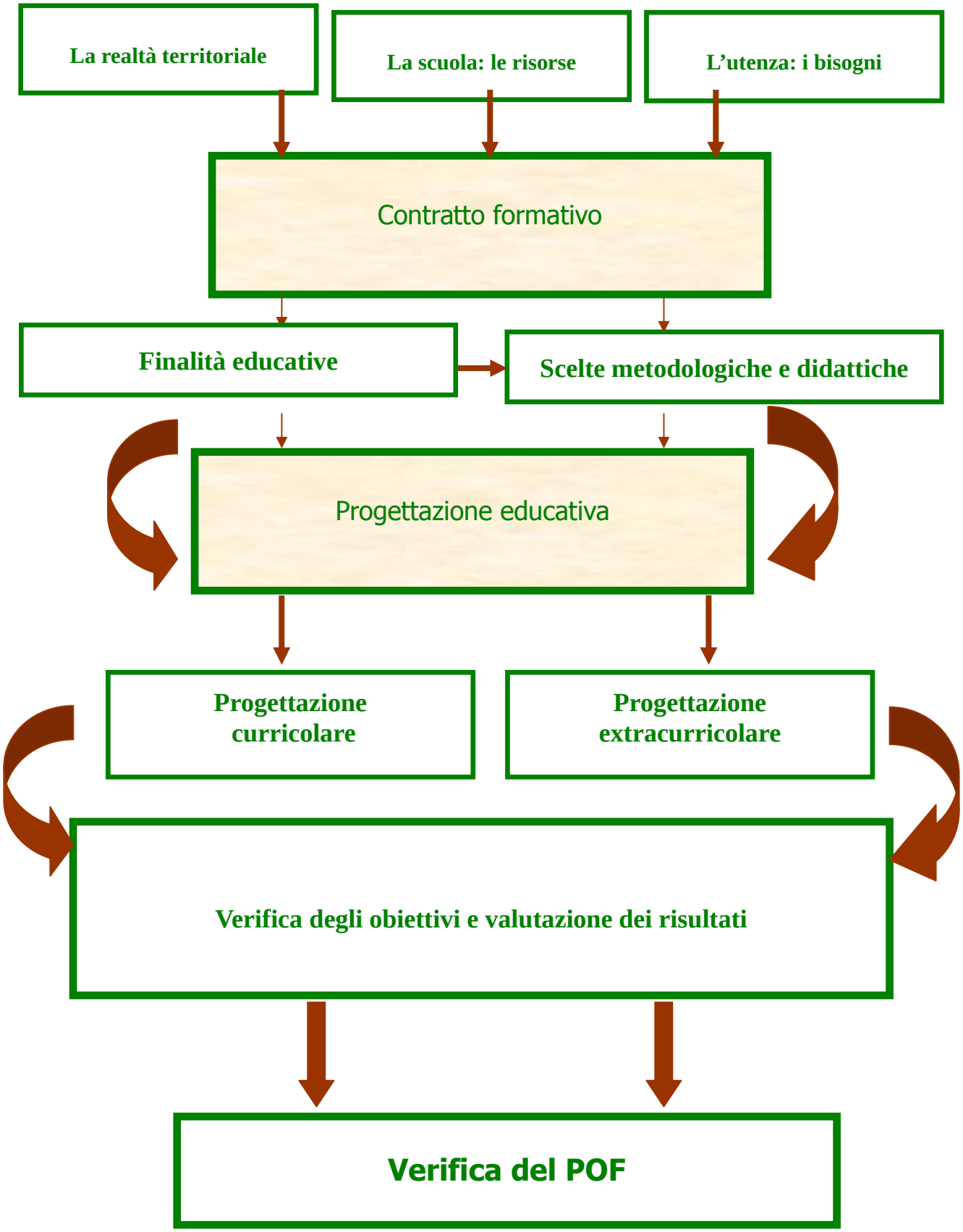
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PAG. 87
ALLEGATO N. 1 PIANO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA E FAMIGLIA PAG. 89
ALLEGATO N. 2 RICEVIMENTO ANTIMERIDIANO DOCENTI PAG. 91
ALLEGATO N. 3 PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ PAG. 92

CHE COS' E' IL POF

"E' il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curriculare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (DPR 275/99, art, 3, c.1).

E' adottato dal Consiglio di Istituto, approvato dal Collegio dei Docenti, redatto materialmente dalle Funzioni Strumentali ad esso preposte. Scaturisce da una riflessione sui bisogni educativi espressi dal contesto sociale, culturale ed economico, dalle diverse esigenze formative degli alunni, dalle attese espresse dalle famiglie. Dichiara le scelte educative, didattiche, curricolari ed organizzative di fondo, in coerenza con gli obiettivi generali nazionali.

STRUTTURA DEL POF



LA SCUOLA

La scuola secondaria di primo grado "V.E. Orlando" si trova nella VI[a] circoscrizione, a Nord-ovest di Palermo, comprende il quartiere Resuttana - San Lorenzo e una parte della Piana dei Colli, dove sorgevano numerose ville patrizie.

L'espansione edilizia degli anni 60/70 ha stravolto l'aspetto e modificato il tessuto urbanistico originario; la nuova zona residenziale che si è sviluppata, sui terreni agricoli esistenti, ha come asse portante viale Strasburgo con le sue numerose attività commerciali che attirano non solo i residenti, ma anche un'utenza esterna.

Le attività e le strutture presenti rendono il territorio circostante autonomo per quanto riguarda i servizi e il tempo libero.

Sono presenti strutture statali e comunali preposte alla legalità e all'ordine, presidi sanitari, comunità parrocchiali, agenzie bancarie e postali, due grandi parcheggi, palestre private, piscine, due sale cinematografiche, discoteche, pizzerie.

Numerose sono le istituzioni scolastiche nel territorio, le scuole primarie: S. Pio X (S. Lorenzo), Bentivegna, Collodi, Monti Iblei, De Gasperi; le scuole secondarie di primo grado: I. Florio, Pecoraro, P. Virgilio Marone; gli istituti secondari di secondo grado liceo scientifico "G. Galilei", liceo classico "G. Meli", Liceo linguistico Provinciale " N. Cassarà ", Istituto Tecnico Industriale "E. Majorana", Istituto Tecnico e Professionale Agrario, Istituto Tecnico Commerciale "L. Grassi", Istituto Tecnico per il Turismo "M. Polo", Istituto professionale per i servizi alberghieri "P. Borsellino" e "F. Cascino" e scuole private.

Nel nostro territorio sono ubicate le sedi dell'U.S.P. (ex Provveditorato agli Studi) di Palermo e la sede Regionale della Rai.

Il collegamento con il resto della città è assicurato dal normale servizio degli autobus e da due fermate della metropolitana: presso la stazione ferroviaria di San Lorenzo e in viale Francia.

L'UTENZA

L'utenza è formata da ragazzi provenienti, generalmente, dal quartiere; la frequenza è regolare.

Le famiglie sono in grado di seguire i figli nel loro percorso di crescita e mostrano attenzione e partecipazione alle attività proposte dalla scuola.

RISORSE STRUTTURALI

La scuola si trova fra piazza Lussemburgo, dove è l'ingresso principale, al numero 103, via Polonia e via dei Nebrodi con un secondo ingresso, riservato al personale, che dà su un'ampia area attrezzata a giardino.

L'edificio, ultimato nell'anno scolastico 1994/95, é dotato di riscaldamento autonomo, comprende ventisette luminose aule, adeguatamente arredate e corredate, distribuite su tre livelli e con ampi spazi antistanti.

Al pianterreno si trovano: la segreteria didattica, sei aule, i bagni, il laboratorio linguistico, il laboratorio scientifico, la palestra con spogliatoi e bagni, la sala musica e l'auditorium che comunicano, con ampie porte/vetrate, con il giardino.

Al primo piano vi sono dodici aule, i bagni, la presidenza con attigui locali per la segreteria contabile e la vice-presidenza, la biblioteca per gli alunni e una sala d'informatica.

Al secondo piano si trovano nove aule, i bagni, la sala professori con la biblioteca e una sala lettura di tutto il personale.

L'edificio è dotato di ascensore utilizzato dai docenti e da quegli alunni (accompagnati da un collaboratore scolastico) che per motivi di salute non possono utilizzare le scale.

La biblioteca alunni

E' fornita di più di mille libri di narrativa, enciclopedie, vocabolari, pubblicazioni monografiche (di arte, storia, geografia, scienze) videocassette, libri di testo, cartine geografiche e altro materiale utile per implementare l'attività didattica.

La biblioteca è utilizzata dagli alunni per il prestito dei libri, secondo un calendario fissato all'inizio dell'anno scolastico, e giornalmente per la consultazione di altri sussidi didattici e dell'aula stessa. Tutta l'organizzazione della biblioteca, compresa la consegna ai docenti di altro materiale didattico, come carte geografiche o videocassette, è curata dalle prof.sse Ciaccio e Giambruno, Funzioni strumentali del "Coordinamento dell'utilizzo della biblioteca".

Inoltre è in corso l'informatizzazione del materiale in dotazione e l'installazione di alcune postazioni multimediali.

La biblioteca dei docenti

La biblioteca dei docenti è ospitata in sala professori e contiene libri di narrativa, di didattica e periodici di psicologia, pedagogia e di didattica.

Il laboratorio multimediale

Dispone di sedici nuove postazioni di lavoro in rete, più una postazione centrale; tutte le postazioni accedono ad Internet. La scuola dispone, inoltre, di sei computer carrellabili, con accesso ad Internet, da utilizzare nelle aule.

La scuola è dotata di un sito ufficiale, gestito dal professore D. Matranga.

La palestra

La palestra interna é dotata di attrezzature ginniche convenzionali e viene utilizzata per attività destinate ai ragazzi della scuola o scuole limitrofe. Le attività con gli alunni delle scuole limitrofe vengono espletate con la condivisione del Consiglio d'Istituto.

Il laboratorio scientifico

Adiacente al laboratorio linguistico e con ingresso indipendente esterno,contiene materiale scientifico di vario tipo ed è dotato di un di un banco per la realizzazione di esperimenti .Tale laboratorio è stato realizzato grazie al finanziamento del Fondo sociale europeo.

L’auditorium

E' collegato al giardino con ampie vetrate, ha un palcoscenico con retropalco per le attività di drammatizzazione e spettacoli. Recentemente ristrutturato, è stato dotato di un impianto di luci, di microfoni e di uno schermo a discesa per le proiezioni. E’ utilizzato per conferenze, dibattiti e per tutte le manifestazioni che richiedono la presenza di più classi.

Il laboratorio per l’attività musicale

Separato dall’Auditorium da una parete mobile con ingresso indipendente, è attrezzato con strumentario Orff, pianoforte, tastiera, radioregistratori.

Il giardino

E’ usato per manifestazioni e attività aggregative.

Le aule

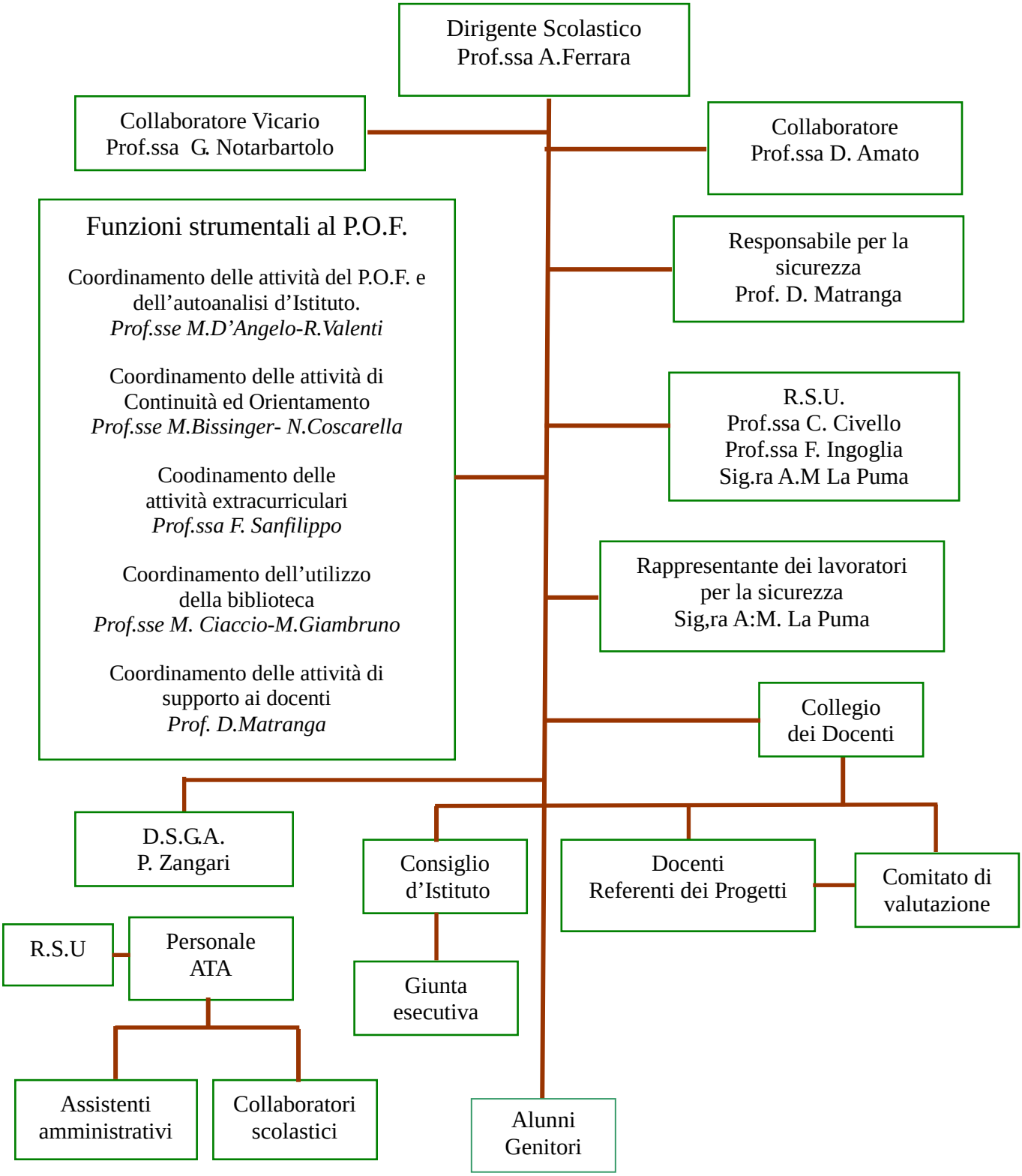
Ben illuminate ed areate, sono predisposte per ospitare da 20 a 26 alunni e sono dotate di:

- banchi, (uno per ogni due alunni);
- una cattedra, una lavagna e uno o più armadi;
- appendiabiti, tende;carte geografiche ed in alcune classi anche di LIM (lavagna interattiva).

Il laboratorio linguistico

Adiacente al laboratorio scientifico e con ingresso indipendente a piano terra, è fornito di 14 postazioni multimediali più una per il docente, una LIM, mezzi di registrazione, riproduzione, diffusione e sussidi vari, per le attività in lingua straniera e non .Tale laboratorio è stato realizzato grazie al finanziamento del Fondo sociale europeo.

RISORSE UMANE



FUNZIONI STRUMENTALI

Per implementare il funzionamento della scuola sul piano educativo e didattico la nostra Istituzione scolastica si avvale del contributo di docenti che svolgono le Funzione Strumentali e di apposite Commissioni di lavoro che sono composte da insegnanti che si riuniscono periodicamente, su delibera del Collegio dei Docenti.

Nel presente anno scolastico sono state individuate le seguenti funzioni strumentali:

Coordinamento dell'attività del POF e dell'autoanalisi d'Istituto

Raccoglie i materiali e le proposte utili all'aggiornamento annuale del POF.
Prepara il documento dell'offerta formativa da illustrare all'utenza al momento delle iscrizioni.
Elabora e presenta, al Collegio dei Docenti, proposte in merito al curricolo della scuola
Predispone gli strumenti utili per effettuare l'autoanalisi d'Istituto.

Coordinamento delle attività di continuità e orientamento

Verifica la validità e l'efficacia degli strumenti e delle procedure adottate per garantire la migliore continuità educativa tra ordini di scuola.
Realizza attività di continuità tra i vari ordini di scuola.
Elabora strumenti per l'orientamento degli alunni finalizzati ad una scelta consapevole degli studi.

Coordinamento delle attività curriculari ed extracurriculari

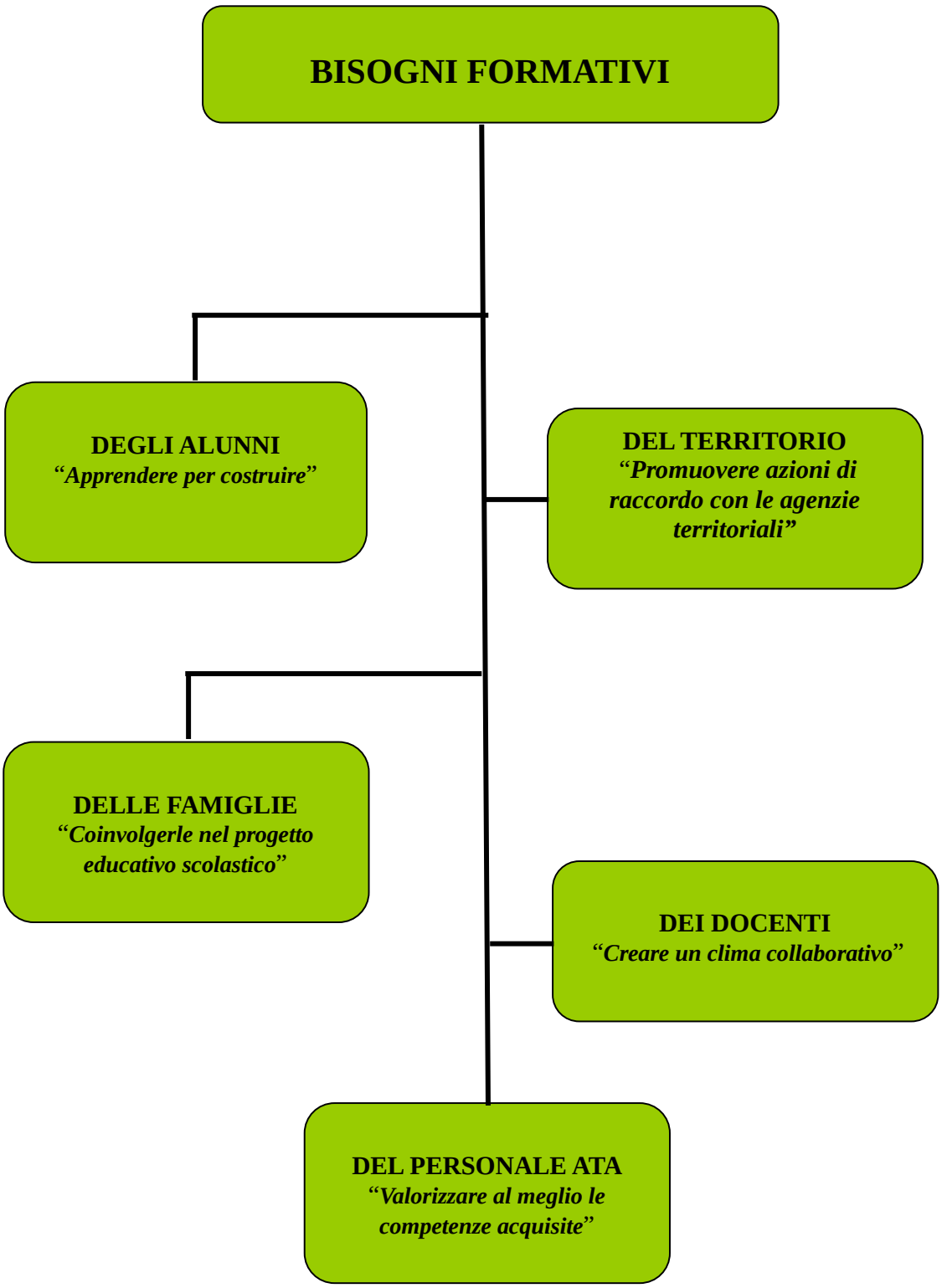
Raccoglie i materiali e le proposte inerenti ad iniziative culturali, ludiche e di spettacolo
Predispone il piano organizzativo per gite in città, fuori città e viaggi d'istruzione.
Svolge attività di consulenza e collaborazione con i coordinatori dei Consigli di classe.

Coordinamento dell'utilizzo della biblioteca e del Progetto Lettura

Aggiorna lo schedario cartaceo e informatico.
Gestisce l'attività di prestito di libri e videocassette.
Gestisce la documentazione didattica e realizza un archivio di prodotti realizzati dalla scuola
Raccoglie e diffonde materiale didattico per docenti e alunni.
Elabora e organizza il Progetto Lettura

Coordinamento dell'attività di supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie didattiche

Accoglie i nuovi docenti e ne facilita l'integrazione proponendosi come punto di riferimento.
Sostiene la progettualità individuale
Rileva i bisogni formativi
Individua e valorizza eventuali risorse professionali.
Elabora e distribuisce moduli, schemi e griglie secondo le necessità della scuola.
Collabora con lo staff d'istituto, con le F.S. e i responsabili di progetto.


BISOGNI FORMATIVI
DEGLI ALUNNI
"Apprendere per costruire"
DEL TERRITORIO
"Promuovere azioni di raccordo con le agenzie territoriali"
DELLE FAMIGLIE
"Coinvolgerle nel progetto educativo scolastico"
DEI DOCENTI
"Creare un clima collaborativo"
DEL PERSONALE ATA
"Valorizzare al meglio le competenze acquisite"

BISOGNI FORMATIVI

La scuola intesa come comunità e come luogo di interculturalità deve necessariamente mirare al conseguimento di progetti specifici ed articolare la propria struttura organizzativa in modo efficiente utilizzando al meglio le proprie risorse.

La nostra scuola, attraverso un attento processo di autoanalisi ed un costante lavoro di monitoraggio delle attività condotte, ha potuto individuare, nel corso degli anni, gli aspetti più forti e quelli più deboli della propria organizzazione. Dall'esame degli aspetti più deboli sono emersi i bisogni più urgenti segnalati dall'utenza, dalle famiglie e dal territorio, di cui la scuola deve farsi carico per essere in grado di erogare un servizio efficace e per interagire con il territorio in modo cooperativo.

Bisogni degli alunni:

1) Sviluppare la propria personalità in tutti i suoi aspetti.
2) Migliorare la capacità di relazionarsi con il gruppo dei pari e con gli adulti.
3) Imparare ad apprendere per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti.
4) Possedere validi strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali sociali, culturali ed antropologici nei quali vivono ed operano.

Bisogni dei docenti:

1) Apprendere nuove strategie metodologiche e didattiche per qualificare i bisogni degli alunni per il raggiungimento degli obiettivi educativi e per garantire il successo formativo.
2) Migliorare la conoscenza e i rapporti relazionali tra docenti.
3) Creare un clima collaborativo, sereno e non discriminante, tra tutti gli operatori scolastici.

Bisogni del personale ATA:

1) Migliorare la distribuzione dei carichi di lavoro.
2) Valorizzare al meglio le competenze acquisite .
3) Promuovere un clima di collaborazione.

Bisogni Famiglia e Territorio:

1) Maggiore coinvolgimento delle famiglie per un inserimento più attivo nel progetto educativo della scuola e per creare una continuità tra le esperienze dei due sistemi scolastici.
2) Promuovere azioni volte all'apertura e alla collaborazione tra le scuole del quartiere.
3) Promuovere azioni di raccordo con associazioni ed agenzie territoriali (Asl, Comune, Parrocchia, etc.)

LINEE CULTURALI, EDUCATIVE, METODOLOGICHE E OPERATIVE

La nostra scuola, grazie alla sensibilità dei dirigenti scolastici, dei docenti e delle famiglie, è sempre stata attenta ad articolare nuove proposte educative e didattiche: dall'introduzione del bilinguismo negli anni 90 all'applicazione di tutte le innovazioni che nel corso degli anni sono state proposte dal Ministero della P.I. Tra le ultime ricordiamo la "Riforma Moratti", le indicazioni del Ministro Fioroni e le ultime disposizioni del Ministro Gelmini che sono state sempre occasione di riflessione e aggiornamento per tutto il personale della scuola e hanno portato profonde innovazioni nell'organizzazione didattica. Si è dato impulso alla didattica laboratoriale sia nelle attività obbligatorie che in quelle aggiuntive opzionali con l'attivazione di laboratori multimediali e sale di proiezione video.

La costante attenzione ai bisogni dell'utenza unita alla sensibilità nei confronti delle innovazioni, ha portato alla promozione di un percorso formativo che si propone la seguente finalità:

FORMARE SALDAMENTE OGNI ALUNNO SUL PIANO COGNITIVO E CULTURALE AFFINCHE' POSSA AFFRONTARE L'INCERTEZZA, LA MUTEVOLEZZA DEGLI SCENARI SOCIALI E PROFESSIONALI, PRESENTI E FUTURI.

Assi culturali

Gli assi culturali di riferimento delle azioni educative e didattiche della scuola media sono:

- ✓ i linguaggi e le culture
- ✓ l'alfabetizzazione e l'uso della multimedialità nella didattica
- ✓ la padronanza dei linguaggi e delle tecnologie più diffuse
- ✓ la flessibilità come disponibilità a cambiare e a innovare
- ✓ la conoscenza e l'uso in chiave comunicative di più lingue comunitarie

Assi formativi

I docenti della scuola utilizzano il valore formativo delle discipline e la specificità delle attività proposte, per realizzare opportunità formative miranti a far acquisire, consolidare e sviluppare:

- ✓ l'analisi di punti di vista diversi e delle varie realtà socioeconomiche e culturali come approccio alle altre culture
- ✓ la consapevolezza dei propri limiti e delle potenzialità come contributo al
- ✓ processo di maturazione dell'identità personale
- ✓ la padronanza di saperi, di linguaggi e delle tecnologie più diffuse
- ✓ la dimensione dell' autocritica come capacità di autovalutarsi

Assi tematici

Punti fermi nelle scelte tematiche operate dalla scuola negli ultimi anni sono le tematiche proposte dal Collegio dei Docenti come "nuclei culturali" caratterizzanti il curricolo formativo triennale degli alunni che frequentano la S.M.S. "V.E.Orlando".

Queste tematiche possono essere ricondotte a problemi di rilevanza disciplinare, didattica sociale e psicologica:

- ✓ la legalità, il rispetto delle regole del vivere civile nella sfera individuale,istituzionale e sociale;
- ✓ la pace e i diritti umani, con particolare attenzione ai diritti dei bambini;
- ✓ l'ambiente naturale in tema di difesa, di conservazione e di valorizzazione del patrimonio naturale e ambientale;
- ✓ Palermo e la Sicilia per conoscere il paesaggio, la storia, le tradizioni culturali, artistiche e gastronomiche della città e della regione;
- ✓ l'alimentazione, i valori nutrizionali dei cibi per una corretta educazione alimentare;
- ✓ conoscere se stessi, gli aspetti della propria personalità e del proprio carattere;
- ✓ conoscere le emozioni, percepire i propri stati d'animo, raccontarli, confrontarli ed imparare a gestirli;
- ✓ la salute intesa come prevenzione per un vivere sano.

Assi metodologici

Le azioni educative e didattiche che si realizzano nella scuola rispondono a scelte metodologiche funzionali mirano a conseguire, da un lato gli obiettivi che autonomamente i singoli Consigli di Classe decidono e dall'altro a garantire coerenza con le scelte culturali e formative effettuate.

Nella scuola si svolgono attività di:

- ✓ accoglienza, ascolto e orientamento;
- ✓ valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
- ✓ attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- ✓ esplorazione e scoperta al fine di promuovere il piacere per la ricerca e nuove conoscenze;
- ✓ apprendimento cooperativo;
- ✓ promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di imparare ad apprendere;
- ✓ realizzazione di percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e la riflessione su quello che si fa;
- ✓ sviluppo e consolidamento di competenze di base e saperi specifici;
- ✓ recupero e sviluppo di competenze strumentali, culturali e relazionali idonee ad una attiva partecipazione alla vita sociale;
- ✓ apprendimento di una o più lingue comunitarie attraverso modalità didattiche che privilegiano:
    - la realizzazione di percorsi didattici con momenti di "fruizione" delle opportunità formative offerte dal territorio e/o di coinvolgimento dell'extrascuola su proposte elaborate all'interno della scuola;
    - i momenti di verifica e di valutazione previsti dai singoli docenti in modo autonomo o concordati tra docenti dello stesso Consiglio di Classe e/o gruppo disciplinare.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Ai sensi dell'art. 64 del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6.08.2008 n. 133, il tempo ordinario obbligatorio è così determinato:

MATERIE	Ore settimanali
Italiano, Storia, Geografia	9
Approfondimento di Italiano	1
Scienze matematiche	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie	2
Musica	2
Religione	1

Per un totale di 30 ore.

Le ore di approfondimento di Italiano, nel presente anno scolastico, saranno dedicate all'analisi e comprensione di testi per affrontare con sicurezza le prove Invalsi previste dalla vigente normativa.

Le lezioni si svolgeranno tutti i giorni dalle ore 8,15 alle ore 13,15.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Classi Prime, Seconde e Terze

In ottemperanza alle Indicazioni ministeriali del 31 luglio 2007, la scuola predispone un curricolo che promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari e promuove, inoltre,la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e la collaborazione fra i docenti.

Pertanto il curricolo sarà organizzato tenendo conto delle seguenti aree disciplinari:

- **AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA - AREA 1 (**italiano; lingue comunitarie; musica; arte e immagine; scienze motorie)
- **AREA STORICO-GEOGRAFICA – AREA 2 (**storia e geografia)
- **AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA - AREA 3** (matematica; scienze; tecnologia)

OBIETTIVI :

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

L'alunno:

- scopre le potenzialità comunicative ed espressive delle discipline
- apprende, anche in modo autonomo,le forme utili a rappresentare la propria personalità e il mondo che lo circonda
- riflette sui diversi significati che i messaggi possono assumere quando si privilegi un codice piuttosto che un altro
- traduce da un codice all'altro per conoscere gli elementi comuni dei vari linguaggi
- conosce e produce ipertesti

AREA STORICO-GEOGRAFICA

L'alunno sviluppa le competenze relative alla cittadinanza attiva tramite:

- la comprensione del significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle;
- la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata a garanzia dei diritti delle persone;
- la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e dei principali aspetti dell'ordinamento dello Stato;
- la conoscenza dei diritti della persona riconosciuti dal consesso internazionale.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

L'alunno :

- sviluppa la capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare".
- acquisisce strumenti per la descrizione tecnico-scientifica del mondo e per la soluzione di problemi utili per la vita quotidiana.
- assimila gradualmente un linguaggio specifico matematico-scientifico- tecnologico per la costruzione del pensiero razionale .
- potenzia la capacità di comunicare, discutere e argomentare in modo corretto.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO DISCIPLINARI – AREA 1

ITALIANO

PRIMA CLASSE			
Abilità linguistiche	**Obiettivi di apprendimento**	**Tipi di testo**	**Generi letterari/contenuti**
ASCOLTARE	• Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche individuando: scopo, argomento informazioni principali	Descrittivo Narrativo Regolativo Poetico	➢ Favola ➢ Fiaba ➢ Mito ➢ Leggenda ➢ Epica ➢ Fumetto ➢ Poesia ➢ Filastrocca ➢ Racconto ➢ Teatro ➢ Istruzioni
PARLARE	• Intervenire in una conversazione e/o in una discussione, rispettando tempi e turni di parola • Riferire oralmente esperienze personali • Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro	Descrittivo Narrativo Regolativo Poetico	
LEGGERE	• Leggere silenziosamente e ad alta voce utilizzando tecniche adeguate al testo proposto • Ricavare dai testi proposti le principali informazioni • Comprendere testi letterari di vario tipo individuando i personaggi, le loro caratteristiche, i ruoli	Descrittivo Narrativo Regolativo Poetico	
SCRIVERE	• Scrivere testi corretti (narrativo, descrittivo, regolativo e poetico) dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale. (forma) • Scrivere testi dotati di coerenza e di organicità espositiva. (contenuto) • Rielaborare in modo personale vari tipi di testo (contenuto)	Descrittivo Narrativo Regolativo Poetico	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	• Comprendere, riconoscere ed utilizzare gli elementi fonetici e morfologici		➢ La comunicazione e i suoi elementi ➢ Fonologia, ortografia, morfologia ➢ Il lessico

SECONDA CLASSE			
Abilità linguistiche	**Obiettivi di apprendimento**	**Tipi di testo**	**Generi letterari/contenuti**
ASCOLTARE	• Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche individuando: scopo, argomento informazioni principali.	Descrittivo Narrativo Regolativo Poetico	➢ Epica ➢ Poesia ➢ Racconto ➢ Diario, lettera e autobiografia ➢ Romanzo ➢ Teatro ➢ Istruzioni ➢ Giornale ➢ Cinema ➢ Cronaca
PARLARE	• Intervenire in una conversazione e/o in una discussione, rispettando tempi e turni di parola. • Riferire oralmente esperienze personali. • Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro.	Descrittivo Narrativo Regolativo Poetico	
LEGGERE	• Leggere silenziosamente e ad alta voce utilizzando tecniche adeguate al testo proposto. • Ricavare dai testi proposti le principali informazioni. • Comprendere testi letterari di vario tipo individuando i personaggi, le loro caratteristiche, i ruoli.	Descrittivo Narrativo Regolativo Poetico	
SCRIVERE	• Scrivere testi corretti (narrativo descrittivo, regolativo e poetico) dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale. (forma). • Scrivere testi dotati di coerenza e di organicità espositiva. (contenuto). • Rielaborare in modo personale vari tipi di testo (contenuto).	Descrittivo Narrativo Regolativo Poetico	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	• Comprendere, riconoscere ed utilizzare gli elementi fonetici e morfologici.		➢ Sintassi della frase semplice

TERZA CLASSE			
Abilità linguistiche	**Obiettivi di apprendimento**	**Tipi di testo**	**Generi letterari/contenuti**
ASCOLTARE	• Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e non individuando: fonti, informazioni e scopo.	Descrittivo Narrativo Argomentativo Espositivo Poetico	➢ Poesia ➢ Racconto ➢ Teatro ➢ Il romanzo ➢ La novella ➢ Il giornale ➢ Il cinema ➢ La recensione
PARLARE	• Riferire oralmente esperienze personali e argomenti di studio in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato.	Descrittivo Narrativo Argomentativo Espositivo Poetico	
LEGGERE	• Leggere silenziosamente e ad alta voce utilizzando tecniche adeguate al testo proposto • Ricavare dai testi proposti informazioni esplicite ed implicite per documentarsi e/o per realizzare scopi pratici • Comprendere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, romanzi, poesie), individuandone elementi strutturali e formali.	Descrittivo Argomentativo Narrativo Espositivo Poetico	
SCRIVERE	• Scrivere testi corretti (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo e poetico) dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale. (forma) • Scrivere testi dotati di coerenza e di organicità espositiva. (contenuto) • Rielaborare in modo personale vari tipi di testo (contenuto)	Descrittivo Narrativo Argomentativo Espositivo Poetico	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	• Comprendere, riconoscere ed utilizzare gli elementi fonetici e morfologici e sintattici • Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione.		➢ Sintassi della frase complessa

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO DISCIPLINARI – AREA 1

LINGUA STRANIERA INGLESE

PRIMA CLASSE		
Abilità linguistiche	**Obiettivi di apprendimento**	**Contenuti**
COMPRENSIONE DELLA LINGUA ORALE	- Comprende il contenuto di un messaggio orale su argomenti di vita quotidiana.	o Chiedere e dare informazioni personali. o Localizzare persone ed oggetti. o Descrivere oggetti, persone, luoghi . o Chiedere e dire l'ora . o Chiedere, concedere o rifiutare un permesso. o Domandare e dire ciò che si sa fare . o Parlare dei propri interessi, gusti e preferenze. o Parlare di azioni in corso di svolgimento. o Parlare di mesi e stagioni . o Parlare del passato.
COMPRENSIONE DELLA LINGUASCRITTA	- Legge e comprende il contenuto di semplici testi scritti su argomenti di vita quotidiana.	
PRODUZIONE ORALE	- Descrive e/o presenta persone, oggetti e interagisce con un interlocutore su argomenti noti.	
PRODUZIONE SCRITTA	- Scrive semplici testi su argomenti noti. - Risponde ad un semplice questionario. - Completa dialoghi su argomenti noti.	
CONOSCENZA DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI	- Conosce e usa le strutture grammaticali note.	

SECONDA CLASSE		
Abilità linguistiche	**Obiettivi di apprendimento**	**Contenuti**
COMPRENSIONE DELLA LINGUA ORALE	- Comprende il contenuto di un messaggio orale su argomenti di vita quotidiana.	- Descrivere eventi passati. - Parlare di attività abituali. - Chiedere e dare indicazioni - Parlare di ciò che piace e non piace fare - Esprimere l'appartenenza - Parlare di programmi ed esprimere intenzioni - Fare paragoni ed esprimere opinioni - Parlare delle condizioni atmosferiche - Civiltà:approfondimento di alcuni aspetti della cultura anglosassone.
COMPRENSIONE DELLA LINGUA SCRITTA	- Legge, comprende il contenuto di dialoghi e di semplici testi scritti su argomenti di vita quotidiana.	
PRODUZIONE ORALE	- Interagisce con un interlocutore su argomenti noti. - Descrive e/o presenta persone, oggetti, luoghi, attività personali, relativi al vissuto quotidiano.	
PRODUZIONE SCRITTA	- Scrive semplici testi su argomenti noti. - Risponde a un semplice questionario. - Completa dialoghi su argomenti noti.	
CONOSCENZA DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI	- Conosce e usa le strutture grammaticali note.	
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ	- Conosce gli elementi di cultura e di civiltà affrontati.	

TERZA CLASSE		
Abilità linguistiche	**Obiettivi di apprendimento**	**Contenuti**
COMPRENSIONE DELLA LINGUA ORALE	- Comprende il contenuto di un messaggio orale su argomenti di vita quotidiana.	- Parlare di esperienze - Fare ipotesi - Chiedere e dire cosa stava facendo qualcuno - Confrontare passato e presente - Parlare di attività svolte di recente - Chiedere e riferire cosa dice qualcuno - Chiedere e dare spiegazioni - Esprimere la possibilità - Parlare del proprio e altrui stato di salute - Esprimere dei consigli Civiltà: - approfondimento di alcuni aspetti della cultura dei paesi di lingua inglese.
COMPRENSIONE DELLA LINGUA SCRITTA	- Legge, comprende e trova informazioni in testi di vario genere.	
PRODUZIONE ORALE	- Interagisce con un interlocutore su argomenti noti. - Descrive e/o presenta persone, oggetti, luoghi, attività personali e non. - Descrive eventi passati personali e non e/o progetti per il futuro.	
PRODUZIONE SCRITTA	- Scrive testi su argomenti noti. - Risponde a un questionario. - Completa e/o costruisce dialoghi su argomenti noti.	
CONOSCENZA DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI	-Conosce e usa le strutture grammaticali note.	
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ	- Conosce gli elementi di cultura e di civiltà affrontati.	

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO DISCIPLINARI – AREA 1

LINGUA STRANIERA FRANCESE

PRIMA CLASSE		
Abilità linguistiche	**Obiettivi di apprendimento**	**Contenuti**
COMPRENSIONE DELLA LINGUA ORALE	- Comprende il contenuto di un messaggio orale su argomenti di vita quotidiana.	- Salutare , congedarsi, ringraziare - Chiedere e dire come va - Chiedere e dare informazioni personali - Presentarsi e presentare qualcuno - Identificare persone e oggetti - Descrivere oggetti, persone - Parlare dei propri interessi, gusti e preferenze - Parlare di mesi e stagioni
COMPRENSIONE DELLA LINGUA SCRITTA	- Legge e comprende il contenuto di semplici testi scritti su argomenti di vita quotidiana.	
PRODUZIONE ORALE	- Descrive e/o presenta persone, oggetti e interagisce con un interlocutore su argomenti noti.	
PRODUZIONE SCRITTA	- Scrive semplici testi su argomenti noti. - Risponde ad un semplice questionario. - Completa dialoghi su argomenti noti.	
CONOSCENZA DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI	- Conosce e usa le strutture grammaticali note.	

SECONDA CLASSE		
Abilità linguistiche	**Obiettivi di apprendimento**	**Contenuti**
COMPRENSIONE DELLA LINGUA ORALE	- Comprende il contenuto di un messaggio orale su argomenti di vita quotidiana.	- Raccontare al passato - Invitare, accettare, rifiutare - Telefonare - Fare compere - Chiedere e dare indicazioni stradali - Chiedere e parlare di ciò che piace e non piace fare - Parlare della routine quotidiana - Ordinare al ristorante Civiltà: - Approfondimento di alcuni aspetti della cultura francese correlati agli argomenti trattati.
COMPRENSIONE DELLA LINGUA SCRITTA	- Legge, comprende il contenuto di dialoghi e di semplici testi scritti su argomenti di vita quotidiana.	
PRODUZIONE ORALE	- Interagisce con un interlocutore su argomenti noti. - Descrive e/o presenta persone, oggetti, luoghi, attività personali, relativi al vissuto quotidiano.	
PRODUZIONE SCRITTA	- Scrive semplici testi su argomenti noti. - Risponde a un semplice questionario. - Completa dialoghi su argomenti noti.	
CONOSCENZA DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI	- Conosce e usa le strutture grammaticali note.	
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ	- Conosce gli elementi di cultura e di civiltà affrontati.	

TERZA CLASSE		
Abilità linguistiche	**Obiettivi di apprendimento**	**Contenuti**
COMPRENSIONE DELLA LINGUA ORALE	- Comprende il contenuto di un messaggio orale su argomenti di vita quotidiana.	- Raccontare dei fatti o avvenimenti passati personali e non. - Descrivere luoghi, immagini. - Esprimere opinioni, sogni e sentimenti. - Parlare dell'avvenire e di progetti futuri. - Esprimere la possibilità. Civiltà: - Parigi e i suoi monumenti. - La Francia d'oltre-mare. - Personaggi celebri della storia francese. - Il sistema politico francese. - L'Impressionismo. - Il razzismo. - L'ecologia
COMPRENSIONE DELLA LINGUA SCRITTA	- Legge, comprende e trova informazioni in testi di vario genere.	
PRODUZIONE ORALE	- Interagisce con un interlocutore su argomenti noti. - Descrive e/o presenta persone, oggetti, luoghi, attività personali e non. - Descrive eventi passati personali e non e/o progetti per il futuro.	
PRODUZIONE SCRITTA	- Scrive testi su argomenti noti. - Risponde a un questionario. - Completa e/o costruisce dialoghi su argomenti noti.	
CONOSCENZA DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI	- Conosce e usa le strutture grammaticali note.	
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ	- Conosce gli elementi di cultura e di civiltà affrontati.	

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO DISCIPLINARI – AREA 1

MUSICA

PRIMA CLASSE	
Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
- Conosce ed usa la notazione tradizionale - Esegue con la voce e/o con uno strumento brani musicali a 1 o 2 voci - Analizza caratteristiche di brani musicali - Conosce le funzioni della musica nei contesti storici	- Prime nozioni della scrittura musicale convenzionale - Uso della voce - Brani di repertorio vario - Produzioni individuali - Suoni e rumori dell'ambiente - Ascolto di brani musicali vari - Timbri strumentali e strumenti dell'orchestra - Musica presso i popoli antichi e nel Medioevo

SECONDA CLASSE	
Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
- Conosce ed usa la notazione tradizionale - Esegue con la voce e/o con uno strumento modelli musicali - Si concentra e presta attenzione a messaggi musicali - Comprende l'importanza della musica nel suo aspetto antropologico	- Elementi di grammatica musicale - Tecnica vocale - Brani di repertorio vario di II livello - Creazione di produzioni individuali - Parametri del suono ed elementi di acustica - Analisi musicale di generi vari - Musica rinascimentale- barocca- classica

TERZA CLASSE	
Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
- Conosce ed usa la notazione tradizionale - Esegue con la voce e/o con uno strumento brani musicali a più voci - Analizza forme musicali di vario genere, stile e tradizione - Conosce le funzioni della musica nei contesti storici	- Grammatica musicale - Tecnica vocale - Brani di repertorio vario di II e III livello - Creazione di produzioni individuali - Le forme musicali - Musica romantica e contemporanea

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO DISCIPLINARI – AREA 1

ARTE E IMMAGINE

PRIMA CLASSE	
Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
- Capacità percettivo visiva,/superamento stereotipi/interpretazione e rappresentazione. - Conoscenza del punto, colore, superficie, composizione. - Conoscenza ed uso delle tecniche; /abilità operative e metodo di lavoro. - Lettura e conoscenza dell'opera d'arte;/ uso di terminologie specifiche.	- La comunicazione visiva. - La percezione e le sue leggi. - Gli stereotipi. - Il paesaggio. - Il simbolo. - Forme e colori, oggetti, vegetali, animali. - L'immagine descrittiva e illustrativa. - I codici di base: punto, linea,superficie, il colore e le sue leggi. - Gli strumenti, i materiali, le metodologie delle tecniche artistiche di base. - Il disegno, il tratto, le matite colorate, i pastelli a cera, i colori acquerellabili, i colori a tempera, i pennarelli. - L'arte nei secoli: dalla Preistoria al Medioevo. - Le opere d'arte e i beni culturali del proprio territorio.

SECONDA CLASSE	
Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
- Capacità percettivo visiva,interpretazione e rappresentazione - Conoscenza del colore, luce, ombra, composizione, spazio rappresentato con tecniche tridimensionali. - Conoscenza ed uso delle tecniche; abilità operative e metodo di lavoro - Lettura e conoscenza dell'opera d'arte; uso di terminologie specifiche.	- La comunicazione visiva. - La percezione e le sue leggi. - Il paesaggio naturale e costruito dall'uomo - Forme e colori, oggetti, vegetali, animali. - L'immagine descrittiva e illustrativa. - I codici di base: luce, ombra, volume, spazio, composizione, gli effetti cromatici. - Il colore e le sue leggi - Gli strumenti, materiali e procedimenti delle tecniche artistiche (pittura, acquarelli, collage, tecniche miste ecc.) - L'arte nei secoli: dal '600 al '900. - Le opere d'arte e i beni culturali del proprio territorio. - L'urbanistica di Palermo nelle diverse epoche storiche.

TERZA CLASSE	
Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
- Capacità percettivo visiva,interpretazione e rappresentazione - Conoscenza del colore, luce,ombra,composizione, spazio rappresentato con tecniche tridimensionali. - Conoscenza ed uso delle tecniche; abilità operative e metodo di lavoro - Lettura e conoscenza dell'opera d'arte; uso di terminologie specifiche.	- La comunicazione visiva. - La percezione e le sue leggi. - Il paesaggio naturale e costruito dall'uomo - Forme e colori, oggetti, vegetali, animali. - L'immagine descrittiva e illustrativa. - I codici di base: luce, ombra, volume, spazio, composizione, gli effetti cromatici. - Il colore e le sue leggi - Gli strumenti, materiali e procedimenti delle tecniche artistiche (pittura, acquarelli, collage, tecniche miste ecc.) - L'arte nei secoli: dal '600 al '900. - Le opere d'arte e i beni culturali del proprio territorio. - L'urbanistica di Palermo nelle diverse epoche storiche.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO DISCIPLINARI – AREA 1

SCIENZE MOTORIE

PRIMA CLASSE	
Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
- Favorire la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità razionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell' età adolescenziale. - Far acquisire una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società. - Favorire la libera espressione e la spontaneità di ogni alunno nel rispetto delle regole. - Portare a conoscenza le proposte operative formulandole e motivandole. - Fornire alla classe ripetute informazioni sul livello di prestazione raggiunto e su quanto resta da migliorare, affinché ogni alunno si senta positivamente rinforzato e stimolato a progredire.	- Misurazione antropometrica - Esercizi per il consolidamento degli schemi motori di base - Esercizi di coordinazione generale a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi, individuali, a coppie, a gruppi. - Esercizi di equilibrio statico e dinamico. - Attività in regime aerobico - Esercizi di mobilizzazione articolare a corpo libero e con attrezzi - Circuiti con piccoli attrezzi

SECONDA CLASSE	
Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
- Favorire la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità razionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell' età adolescenziale. - Far acquisire una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società. - Favorire la libera espressione e la spontaneità di ogni alunno nel rispetto delle regole. - Portare a conoscenza le proposte operative formulandole e motivandole. - Fornire alla classe ripetute informazioni sul livello di prestazione raggiunto e su quanto resta da migliorare, affinché ogni alunno si senta positivamente rinforzato e stimolato a progredire.	- Esercizi per il consolidamento degli schemi motori di base. - Esercizi per il potenziamento delle capacità condizionali a corpo libero, con attrezzi, individuali, a coppie, a gruppi. - Esercizi di coordinazione generale a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi, individuali, a coppie, a gruppi. - Esercizi di equilibrio statico e dinamico. - Attività in regime aerobico. - Esercizi di mobilizzazione articolare a corpo libero e con attrezzi. - Circuiti, staffette, percorsi. - Fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra. - Torneo scolastico interclasse di pallavolo e/o di palla rilanciata. - Apparato locomotore. - L'alimentazione dello sportivo

TERZA CLASSE	
Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
- Favorire la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale. - Far acquisire una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società. - Potenziare le capacità condizionali - Promuovere il rapporto uomo-natura - Perfezionare il linguaggio motorio - Avviare alla pratica sportiva	- Esercizi per affinare la coordinazione generale, con e senza attrezzi, individuali e non. - Attività in regime aerobico. - Esercizi per il potenziamento delle capacità condizionali. - Esercizi di equilibrio statico e dinamico. - Esercizi di mobilizzazione articolare e di stretching. - Fondamentali individuali e di squadra di alcuni sport e conoscenza delle regole - Torneo scolastico interclasse di pallavolo. - Prevenzione e sicurezza: fumo, alcool, droghe. doping, AIDS. - Sistemi e apparati del corpo umano.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO DISCIPLINARI – AREA 2

STORIA

PRIMA CLASSE		
Abilità	**Obiettivi di apprendimento**	**Contenuti**
USO DEI DOCUMENTI	- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali) per ricavare conoscenze su temi definiti.	**Il Medioevo:** dalla caduta dell'Impero Romano al 1400
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Ordinare le informazioni raccolte. - Selezionare, schedare,costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.	
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	- Conoscere aspetti e strutture dei principali momenti storici italiani, europei e mondiali studiati. - Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	
PRODUZIONE	- Conoscere ed utilizzare i termini specifici. - Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate e schedate da fonti di informazione diverse.	

SECONDA CLASSE		
Abilità	**Obiettivi di apprendimento**	**Contenuti**
USO DEI DOCUMENTI	- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali) per ricavare conoscenze su temi definiti.	**L'età moderna:** - Rinascimento - L'età delle scoperte geografiche, delle conquiste e delle riforme - Il Seicento - L'Illuminismo - L'età delle rivoluzioni
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Ordinare le informazioni raccolte. - Selezionare, schedare,costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.	
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	- Conoscere aspetti e strutture dei principali momenti storici italiani, europei e mondiali studiati. - Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	
PRODUZIONE	- Conoscere ed utilizzare i termini specifici. - Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate e schedate da fonti di informazione diverse.	

TERZA CLASSE		
Abilità	**Obiettivi di apprendimento**	**Contenuti**
USO DEI DOCUMENTI	- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali) per ricavare conoscenze su temi definiti.	**L'età contemporanea:** - dalla Restaurazione ai caratteri del mondo attuale.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Costruire strumenti logico-formativi (grafici e mappe concettuali), per organizzare le conoscenze studiate.	
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	- Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati. - Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	
PRODUZIONE	- Conoscere ed utilizzare la terminologia specifica. - Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse.	

GEOGRAFIA

PRIMA CLASSE		
Abilità	**Obiettivi di apprendimento**	**Contenuti**
CARTE MENTALI	- Acquisire la carta mentale delle realtà territoriali prese in esame.	- Gli elementi del paesaggio. - Gli strumenti della geografia. - L'Italia nel contesto europeo. - L'Europa: paesaggi, popoli e risorse.
CONCETTI GEOGRAFICI E CONOSCENZE	- Conoscere alcuni concetti cardine delle strutture logiche della geografia: ubicazione, localizzazione,regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico.	
RAGIONAMENTO SPAZIALE	- Individuare i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali:interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti fra elementi.	
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	- Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando gli strumenti propri della disciplina. - Leggere ed usare consapevolmente il linguaggio specifico della geo-graficità.	

SECONDA CLASSE		
Abilità	**Obiettivi di apprendimento**	**Contenuti**
CARTE MENTALI	- Acquisire la carta mentale delle realtà territoriali prese in esame.	- L'Europa degli Stati - L'Unione Europea
CONCETTI GEOGRAFICI E CONOSCENZE	- Conoscere alcuni concetti cardine delle strutture logiche della geografia: ubicazione, localizzazione,regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico.	
RAGIONAMENTO SPAZIALE	- Individuare i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali:interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti fra elementi.	
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	- Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando gli strumenti propri della disciplina. - Leggere ed usare consapevolmente il linguaggio specifico della geo-graficità.	

TERZA CLASSE		
Abilità	**Obiettivi di apprendimento**	**Contenuti**
CARTE MENTALI	- Acquisire la carta mentale delle realtà territoriali prese in esame.	- Il pianeta terra. - Vulcani e terremoti. - Il sistema solare. - Il mondo e i paesi extra europei. - Gli ecosistemi terrestri. - Sviluppo compatibile e sostenibile. - Lo squilibrio nord sud. - La globalizzazione.
CONCETTI GEOGRAFICI E CONOSCENZE	- Conoscere alcuni concetti cardine delle strutture logiche della geografia: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico.	
RAGIONAMENTO SPAZIALE	- Individuare i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali:interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti fra elementi.	
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	- Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando consapevolmente il linguaggio specifico della geo-graficità.	

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO DISCIPLINARI – AREA 3

SCIENZE MATEMATICHE

PRIMA CLASSE		
	Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
INSIEMISTICA	Riconoscere gli insiemi, saperli rappresentare ed operare con essi	- Caratteristiche degli insiemi ed operazioni con essi - Il significato di sottoinsieme
IL NUMERO	Conoscere i sistemi di numerazione e calcolare semplici espressioni mediante l'uso delle quattro operazioni e l'applicazione delle proprietà relative alle operazioni in N e Q. Elevare a potenza numeri naturali. Ricercare multipli e divisori di un numero. Scomporre in fattori primi un numero naturale. Risolvere semplici problemi.	- Operazioni con i numeri naturali - I multipli e i divisori di un numero - I numeri primi - Minimo comune multiplo, massimo comune divisore - Potenze di numeri naturali
SPAZIO E FIGURE	Conoscere e rappresentare gli enti geometrici fondamentali. Conoscere e rappresentare le principali figure piane. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure	- Enti geometrici fondamentali - Gli angoli - Le rette -I poligoni
MISURE, DATI E PREVISIONI	Rappresentare graficamente un insieme di dati. Conoscere le basi di un indagine statistica.	- Fasi di un indagine statistica - Tabelle e grafici statistici
LINGUAGGI	Conoscere e usare correttamente i linguaggi specifici	

SECONDA CLASSE		
	Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
IL NUMERO	Conoscere i numeri razionali ed irrazionali ed eseguire operazioni con essi. Confrontare numeri razionali e rappresentarli sulla retta numerica. Eseguire espressioni di calcolo. Calcolare il valore incognito in una proporzione. Calcolare una percentuale. Risolvere problemi con l'applicazione della proporzionalità.	- Le frazioni come rapporto e come quoziente. - I numeri razionali. - Confronto tra numeri razionali. - Operazioni tra numeri razionali. - Rapporti, percentuali e proporzioni. - La radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento al quadrato.
SPAZIO E FIGURE	Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane. Calcolare le aeree delle principali figure piane. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure piane. Conoscere ed applicare il teorema di Pitagora. Conoscere ed applicare le principali trasformazioni isometriche e non.	- Figure piane: proprietà e caratteristiche di triangoli, quadrilateri e poligoni regolari. - Equiscomponibilità di semplici figure poligonali. - Teorema di Pitagora.
MISURE, DATI E PREVISIONI	Rappresentare graficamente un insieme di dati. Conoscere le fasi di un indagine statistica	- Fasi di un'indagine statistica. -Tabelle e grafici statistici. -Valori medi e campo di variazione.
RELAZIONI E FUNZIONI	Esprimere la proporzionalità sia in forma grafica che matematica. Conoscere ed usare il piano cartesiano. Rappresentare relazioni e funzioni.	- Introduzione al concetto di sistema di riferimento: le coordinate cartesiane, il piano cartesiano.
LINGUAGGI	Usare correttamente i linguaggi specifici	

TERZA CLASSE		
	Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
IL NUMERO	Conoscere rappresentare ed operare con i numeri reali. Eseguire espressioni di calcolo in R applicando le opportune proprietà. Operare utilizzando il calcolo letterale	- L'insieme dei numeri relativi. - Il calcolo letterale: i monomi e i polinomi. - Equazioni di primo grado.
SPAZIO E FIGURE	Conoscere e applicare formule riguardanti circonferenza, cerchio, poligoni inscritti e circoscritti. Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure solide. Risolvere problemi utilizzando le proprietà delle figure solide	- Lunghezza della circonferenza e area del cerchio. - La superficie dei poliedri. - La superficie dei solidi di rotazione. - Il volume dei solidi.
MISURE, DATI E PREVISIONI	Rappresentare graficamente un insieme di dati. Calcolare ed interpretare valori statistici. Conoscere ed applicare procedimenti di calcolo delle probabilità	- La statistica. - La probabilità.
RELAZIONI E FUNZIONI	Rappresentare funzioni nel piano cartesiano	- Le funzioni e il piano cartesiano. - Elementi di geometria analitica.
LOGICA	. Conoscere ed operare con i primi elementi di logica matematica	- Elementi di logica.
INSIEMISTICA	Rappresentare ed operare con gli insiemi	- Gli insiemi e le operazioni elementari tra essi
LINGUAGGI	Usare correttamente i linguaggi specifici	

SCIENZE

PRIMA CLASSE		
	Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
FISICA E CHIMICA	Conoscere gli stati fisici della materia e le sue proprietà. Conoscere temperatura, calore, passaggi di stato. Conoscere i meccanismi fondamentali dei sistemi naturali.	- Materia, sostanze,corpi. - La teoria atomica della materia. - Gli stati di aggregazione. - Il calore e la temperatura. - I cambiamenti di stato. - L'idrosfera - Il suolo - L'atmosfera - Il ciclo vitale. - L'organizzazione cellulare. - I cinque regni dei viventi. - Classificazione ed evoluzione dei vegetali e degli animali.
SCIENZA DELLA TERRA	Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente. Conoscere acqua, aria, suolo.	
BIOLOGIA	Comprendere il senso delle grandi classificazioni. Conoscere l'organizzazione vegetale ed animale	
LINGUAGGI	Usare correttamente i linguaggi specifici	

SECONDA CLASSE		
	Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
FISICA E CHIMICA	Acquisire i primi elementi di chimica inorganica ed organica. Acquisire i concetti fisici relativi a leggi di statistica e dinamica	Atomi e molecole. I legami chimici. Le reazioni chimiche. I composti inorganici ed organici. Le forze. Il lavoro e l'energia. Il corpo umano. Tessuti, sistemi ed apparati L'uomo e il movimento: apparato scheletrico e muscolare. L'uomo e l'energia: apparato digerente. L'apparato respiratorio e circolatorio. L'eliminazione delle sostanze di rifiuto. Le funzioni di controllo e i cinque sensi.
BIOLOGIA	Conoscere organi, apparati e sistemi del corpo umano	
LINGUAGGI	Usare correttamente i linguaggi specifici	

TERZA CLASSE		
	Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
FISICA E CHIMICA	Acquisire concetti fisici relativi a energia, elettricità, magnetismo. Conoscere i principi dell'energia nucleare.	- Il concetto di energia e le fonti energetiche. L'energia nucleare. Cariche elettriche ed elettricità. Conduttori ed isolanti. Magneti e poli magnetici.L'elettromagnetismo. -Il sistema nervoso centrale e periferico. Il sistema endocrino. La riproduzione. L'ereditarietà e le leggi di Mendel. Il codice genetico. - La struttura interna della terra. La tettonica a zolle. I fenomeni sismici. I vulcani. - Il sistema solare. Il moto di rotazione e rivoluzione. La luna e le fasi lunari. Eclissi di luna e sole.
BIOLOGIA	Conoscere organi, apparati e sistemi del corpo umano. Conoscere le basi della genetica.	
SCIENZE DELLA TERRA	Conoscere i fenomeni della dinamica esogena ed endogena.	
ASTRONOMIA	Conoscere elementi di astronomia.	
LINGUAGGI	Usare correttamente i linguaggi specifici.	

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO DISCIPLINARI – AREA 3

TECNOLOGIA

PRIMA CLASSE	
Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
- Conoscere le norme del disegno tecnico ed i simboli grafici. - Conoscere i bisogni primari e indotti. - Scoprire le caratteristiche tecnologiche dei materiali. - Conoscere ed utilizzare i linguaggi specifici (relativi al disegno geometrico e tecnico). - Saper distinguere i processi tecnologici.	- Elementi del disegno tecnico e sistemi di rappresentazione. - Costruzione di figure piane con strumenti tecnici. - Il lavoro, le risorse naturali, le materie prime, il processo produttivo ed i settori della produzione.

SECONDA CLASSE	
Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
- Conoscere i bisogni primari e indotti; - Scoprire le caratteristiche tecnologiche dei materiali. - Conoscere ed utilizzare i linguaggi specifici (relativi al disegno geometrico e tecnico). - Essere in grado di operare scelte consapevoli. - Saper distinguere i processi tecnologici.	- Storia della tecnologia. - Dalla materia prima al prodotto finito. - Fattori e settori della produzione: metalli, materiali da costruzione e territorio. - Settore produttivo primario e secondario.

TERZA CLASSE	
Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
- Conoscere i bisogni primari e indotti; - Scoprire le caratteristiche tecnologiche dei materiali; - Conoscere ed utilizzare i linguaggi specifici (relativi al disegno geometrico e tecnico); - Essere in grado di operare scelte consapevoli; - Saper distinguere i processi tecnologici.	- Modalità di produzione e trasformazione tra differenti tipi di energia. - Modalità di utilizzazione dell'energia. - Fonti rinnovabili e non. - Spreco energetico. - Conseguenze dell'uso dell'energia sull'ecosistema

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO DI RELIGIONE

PRIMA CLASSE	
Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
- Acquisire le conoscenze di base della tradizione cattolica, attraverso un corretto approccio alle fonti. - Conoscere interpretare ed utilizzare con gradualità il linguaggio specifico in cui la religione cristiano cattolica si fa presente e comunica. - Riconoscere ed apprezzare i valori del cristianesimo.	- La religiosità degli uomini primitivi. - Il politeismo nei popoli antichi. - Il monoteismo islamico ed ebraico. - Il passaggio dalla tradizione orale a quella scritta. - La Bibbia e gli autori sacri. - La nascita, la vita, la morte e la resurrezione di Gesù.

SECONDA CLASSE	
Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
- Conoscere origini, funzione e significato della Chiesa come luogo di culto.	- Analisi dell'architettura dell'edificio sacro nella storia. - Analisi della comunità ecclesiale nella storia del cristianesimo ed approfondimento delle persecuzioni cristiane. - Scisma protestante e del Concilio Vaticano II. - Analisi dei sette sacramenti.

TERZA CLASSE	
Obiettivi di apprendimento	**Contenuti**
- Comprendere il significato della propria esistenza per operare scelte consapevoli, seguendo l'esempio di Cristo. - Conoscere i temi ed i problemi della bioetica. - Analizzare il pensiero della Chiesa Cattolica. - Conoscere il linguaggio specifico.	- I racconti della creazione. - La coscienza come luogo delle proprie scelte personali. - Il discorso della montagna di Gesù. - Conoscenza dei personaggi contemporanei che vivono pienamente il cristianesimo. - La vita come dono e argomenti di bioetica.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA

Visite guidate e viaggio d'integrazione culturale

Parte integrante della programmazione educativa e didattica di tutti i Consigli di classe sono le visite guidate e il viaggio d'integrazione culturale per le terze classi. Tali attività ampliano l'offerta formativa della nostra scuola e dei Progetti ai quali si riferiscono:

Artistico-Culturale:

- Palermo arabo normanna Zisa -Monreale
- Palermo liberty
- Musei in città e in provincia
- Museo zoologico e Orto Botanico
- Villa d'Orléans
- Villa Niscemi
- Zona Archeologica Solunto
- Salemi
- Godrano
- Parco delle Madonie
- Modica-Ragusa-Vendicari
- Spettacoli teatrali in lingua straniera
- Concerti di musica classica
- Mondadori (Prog. Lettura)
- Feltrinelli (Prog. Lettura)

Tecnico- Ambientale

- Parco delle Madonie

Viaggi d'integrazione culturale

- Praga

Attività a scuola

- Il Bullismo- incontro di sensibilizzazione al problema.
- Teatro Zappalà " A Christmas Carol"
- Galà della Falconeria
- Orchestra Philarmonia – Pierino e il lupo
- Attività di Beneficienza

SINTESI DEI PROGETTI CURRICOLARI

Progetto	*Finalità*
PROGETTO ACCOGLIENZA Proff. BOTTONE - TORTORICI	*Facilitare l'inserimento nella nuova scuola per gli alunni delle classi prime; favorire o consolidare la conoscenza del gruppo classe e instaurare un clima di benessere.*
PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE Prof. PATERNÒ	*Orientare all'utilizzo dei servizi socio-sanitari attivando comportamenti di prevenzione e di rispetto delle norme di tutela della salute.*
PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE Prof. GIAMBRUNO	*Contribuire allo sviluppo di un atteggiamento consapevole ,responsabile e rispettoso nei confronti dell'ambiente.*
PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE Prof. CIACCIO	*Far assumere e praticare comportamenti responsabili attraverso la conoscenza del Codice stradale.*
PROGETTO SICUREZZA Prof. MATRANGA	*Indurre i ragazzi ad assumere comportamenti corretti e responsabili per meglio gestire eventi e situazioni di pericolo impreviste.*
PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Proff. BISSINGER - COSCARELLA	*Favorire il processo di continuità tra scuola elementare ,e media tramite attività didattiche e ludiche con gli alunni dei due ordini di scuole. Orientare gli alunni verso una scelta consapevole dell'istituto superiore , mediante materiale informativo e incontri con esperti esterni*
PROGETTO LEGALITÀ Prof. TORTORICI	*Far riflettere gli alunni sulle regole della società civile contrassegnata dai valori democratici di rispetto, reciprocità, legalità e libertà. Far riflettere, in particolar modo, sul fenomeno mafioso non solo come forma di criminalità organizzata, ma anche come comportamento di mal costume che permea la stessa formazione culturale.*
PROGETTO "ADOZIONE A DISTANZA" Prof. D'ANGELO	*Dare aiuto umanitario ai bambini dei Paesi sottosviluppati (India, Africa ecc…) attraverso iniziative di beneficenza promosse dalla scuola.*
PROGETTO DI SUPPORTO PSICO-PEDAGOGICO Prof. SANFILIPPO S.	*Individuare soggetti di apprendimento con difficoltà o disagi e intervenire con specifiche azioni di sostegno finalizzate all'acquisizione delle competenze di base.*
PROGETTO BOWLING Prof. BUTTAFUOCO	*Sviluppare la pratica sportiva ed il gioco di squadra per il benessere psico-fisico e relazionale. Corsi D-F-G.*

SINTESI DEI PROGETTI EXTRACURRICULARI

Progetto	*Finalità*
PROGETTO GRUPPO SPORTIVO Prof. DI FEDE	*Sviluppare la pratica sportiva, intesa come pratica di vita finalizzata alla salute psico-fisica dell'individuo, sia sotto il profilo fisico che relazionale.*
PROGETTO NATALE IN MUSUCA Proff. COSCARELLA- SANFILIPPO F.	*Esecuzioni musicali e canti in occasione del Natale.*
PROGETTO MULTIMEDIALE Prof. NOTARBARTOLO	*Laboratorio grafico/multimediale finalizzato alla messa in scena del musical "Sulle ali della legalità", spettacolo di fine anno.*
PROGETTO DANZA Prof. BUTTAFUOCO	*Laboratorio di danza finalizzato alla messa in scena del musical "Sulle ali della legalità", spettacolo di fine anno.*
PROGETTO SCENOGRAFIA Prof. BADALAMENTI	*Laboratorio di progettazione artistica finalizzato alla messa in scena del musical "Sulle ali della legalità", spettacolo di fine anno.*
PROGETTO MUSICA Prof. SANFILIPPO F.	*Laboratorio di canto finalizzato alla messa in scena del musical "Sulle ali della legalità", spettacolo di fine anno.*
PROGETTO COSTUMI Prof. SEGGIO	*Laboratorio di creatività manuale finalizzato alla messa in scena del musical "Sulle ali della legalità", spettacolo di fine anno.*

PROGETTI EXTRACURRICULARI CON ESPERTI ESTERNI

- Corso per il conseguimento del diploma Trinity (lingua inglese)
- Corso per il conseguimento del diploma DELF (lingua francese)
- Musical in occasione del ventennale della morte di G. Falcone e P. Borsellino
- Spagnolo
- Greco
- Drammatizzazione.

PROGETTI IN RETE

- Progetto "Non uno di meno": per un successo possibile, programma operativo obiettivo convergenza 2007/2013, FSE e Reg. Sicilia.
- Progettando il futuro sulle orme del passato" con la S.M.S. "V. Marone"
- Promozione della salute con l'Ente Ospedaliero "Cervello" e diverse Istituzioni scolastiche di Palermo.

Centro Sportivo Scolastico

PROGRAMMA DIDATTICO SPORTIVO A.S. 2011/2012

Finalità

L'attività sportiva scolastica nella scuola media statale V. E .ORLANDO è parte integrante della programmazione didattica ed educativa quindi, è rivolta agli alunni che ne fanno richiesta indipendentemente dalla preparazione personale. Essa è pertanto un'attività facoltativa.

Questa attività intende promuovere uno stato di benessere psicofisico attraverso il consolidamento degli schemi motori di base fino alla loro trasformazione in abilità motorie generali e specifiche. Intende promuovere inoltre l'acquisizione di competenze teoriche e pratiche proprie della pallavolo e del calcio a 5.

Obiettivi

- Migliorare la socializzare
- Operare insieme nel rispetto reciproco, dimostrare onestà e lealtà di azione nel gruppo
- Migliorare la conoscenza e la percezione del sé corporeo
- Muoversi nello spazio
- Migliorare la coordinazione dinamica generale
- Consolidare gli schemi motori di base
- Migliorare le capacità condizionali(forza, velocità, resistenza, mobilità)
- Utilizzare il linguaggio motorio
- Utilizzare i gesti tecnici propri dei giochi di squadra

Contenuti

- Esercitazioni per il potenziamento fisiologico secondo l'età e lo sviluppo auxologico
- Esercitazioni per il consolidamento degli schemi motori, per il miglioramento dell' equilibrio, per il consolidamento dell' organizzazione spazio-temporale ed il miglioramento della coordinazione generale e specifica
- Esercitazioni sui fondamentali della pallavolo e del calcio a 5: individuali, a coppie, a piccoli gruppi e giochi propedeutici.
- Esercizi propedeutici ai lanci,ai salti .

Metodologia

Lezione strutturata, risoluzione autonoma dei problemi e scoperta guidata.

Dimensione organizzativa

Le attività verranno svolte in orario extracurriculare. Gli alunni, impegnati per quattro ore settimanali, saranno divisi in gruppi, ognuno dei quali affidato ad un professore: il primo gruppo farà pallavolo maschile, il secondo gruppo farà pallavolo femminile, il terzo gruppo farà calcio femminile . Le attività saranno curate dalla professoressa Di Fede Vincenza .

I docenti si divideranno i gruppi nei seguenti giorni martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Mezzi e strumenti

Saranno utilizzate le attrezzature della palestra e gli spazi all'aperto per svolgere sia la pallavolo che l'atletica leggera; saranno organizzati tornei d'istituto nella palestra della scuola mentre le fasi finali di atletica leggera si svolgeranno allo stadio Delle Palme con premiazione a fine anno scolastico. Inoltre le squadre che rappresenteranno la scuola parteciperanno ai GSS e ai vari tornei organizzati da altre scuole o da enti sportivi se i docenti responsabili lo riterranno opportuno ed in base alle disponibilità, economica ed organizzativa, della scuola. Per svolgere tali attività sarà necessaria la presenza di personale Ata e almeno di un medico sportivo o generico nelle fasi in cui sono presenti altre scuole.

PROGETTO PON

"L'EUROPA SOSTIENE IL FUTURO DEI NOSTRI ALUNNI"

La scuola a partire dall'anno scolastico 2007/08 ha aderito al Programma operativo nazionale "La scuola per lo sviluppo", avvalendosi del Fondo sociale Europeo (FSE) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per sviluppare azioni tese a formazione, aggiornamento e ampliamento dell'offerta formativa.

Il gruppo di progetto appositamente costituito dal Collegio dei docenti ha predisposto il piano integrato particolareggiato per l'anno scolastico 2008/09 sia per l'FSE che per l'FSER.
Il piano, partendo dai risultati dell'autoanalisi, condotta per evidenziare i punti critici e i punti forti, ha proposto una serie di azioni tendenti da una parte a ridurre o eliminare la criticità diagnosticata, dall'altra a potenziare i punti forti.

Per quanto riguarda l'FSE sono stati realizzati i seguenti progetti per gli alunni:
"Osservo e sperimento" – Laboratorio scientifico volto all'acquisizione di atteggiamenti di studio e di ricerca nei confronti della realtà naturale, operando secondo il metodo scientifico. Attività svolte: contratto formativo, lavori di gruppo ed intergruppo, esperimenti scientifici, per un totale di 30 ore.

"Laboratorio di francese"- Laboratorio di lingua volto all'acquisizione della competenza comunicativa e della competenza per l'ascolto. Attività svolte: test di ingresso e contratto formativo, attività di ascolto, di produzione orale e scritta sulle abitudini quotidiane, per un totale di 50 ore; esame per la certificazione Delf.

"Laboratorio di inglese"- Laboratorio di lingua volto all'acquisizione della competenza comunicativa e della competenza per l'ascolto. Attività svolte: test di ingresso e contratto formativo, attività di ascolto, di produzione orale sulle abitudini quotidiane, per un totale di 50 ore; esame per la certificazione Trinity.

"Scopriamo l'attualità del mondo greco" Laboratorio volto al riconoscimento dell'influenza del mondo classico nella cultura contemporanea attraverso la lettura di testi letterari .Attività svolte: accoglienza ed analisi delle competenze in ingresso, ascolto e comprensione della lingua orale, lettura e comprensione della lingua scritta, produzione e rappresentazione di monologhi teatrali , per un totale di 30 ore.

Per far sì che insegnamento ed apprendimento possano avvalersi di nuovi strumenti di comunicazione, nell'ambito dell'Azione B1 del PON, un gruppo di docenti ha partecipato al corso "Nuove tecnologie a scuola". Grazie ad esso i docenti sono stati istruiti all'uso della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) e hanno compreso l'importanza di questo nuovo sussidio didattico in grado di cambiare l'attuale esperienza scolastica fornendo ai ragazzi nuovi strumenti per un mondo che cambia, così come propongono le

Indicazioni Ministeriali. La LIM definita “ una finestra sul mondo” incrementa il livello di attenzione, di motivazione e di coinvolgimento degli studenti.

Per quanto riguarda l’FSER che finanzia “Ambiente per l’apprendimento”, sono state previste azioni di investimento nelle tecnologie didattiche che hanno permesso la realizzazione di un laboratorio scientifico e l’installazione delle lavagne interattive .
La valutazione delle attività svolte nell’ambito del PON è stata condotta su due livelli: valutazione della qualità erogata, basata sull’innalzamento dei livelli di apprendimento raggiunto dai corsisti e la valutazione della qualità percepita, basata sulla conoscenza del punto di vista dei destinatari.
I punti di forza emersi dall’indagine condotta evidenziano la capacità di impegnare in modo nuovo e più adeguato le risorse umane, l’acquisizione di un metodo efficace di documentazione e un miglioramento generale delle competenze relazionali e di collaborazione sia con i soggetti esterni che interni alla scuola.
Considerando che le attività svolte hanno contribuito non solo ad ampliare l’offerta formativa, ma anche a potenziare l’immagine della scuola, anche per quest’anno scolastico è stato predisposto ed inoltrato un piano integrato biennale per l’attuazione dei seguenti laboratori:

-Anno scolastico 2009-2010 Sosteniamo l’ambiente
Laboratorio di Francese
Laboratorio di chitarra

-Anno scolastico 2010-2011 Noi e l’ambiente
Laboratorio di inglese: “Think and Talk”
Laboratorio di chitarra

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La scuola è una comunità educante in cui ragazzi e genitori vengono coinvolti in un'alleanza educativa che contribuisce ad individuare non solo contenuti e competenze da acquisire, ma anche obiettivi e valori da trasmettere. Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, evitando quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze sull'efficacia del processo formativo; per questo la nostra scuola ha predisposto un "Patto educativo di corresponsabilità" tra scuola e famiglia che vuole rendere esplicite alle sopraindicate componenti quelle norme che, se accettate e condivise, facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e della libertà di ciascuno.(vedi allegato n.1).

Oltre al patto di corresponsabilità la scuola ha individuato dei momenti di incontro sia individuali che collegiali che si svolgono secondo le seguenti modalità:

Ricevimento individuale

- i professori ricevono individualmente i genitori nei mesi di novembre, gennaio e marzo, nei giorni e nelle ore antimeridiane riportati nel prospetto (vedi allegato n.2) del POF e notificati ai genitori con "SCUOLA-MESSAGGI".

- i professori convocano i genitori per comunicazioni significative tutte le volte che è necessario. Dal canto loro i genitori, per situazioni di una certa rilevanza, possono chiedere un colloquio al di fuori dell'ora di ricevimento prevista.

Ricevimento collegiale

I docenti ricevono le famiglie, in orario pomeridiano, secondo il seguente calendario che segna i momenti più significativi del percorso annuale dell'alunno:

- Ottobre: situazione di partenza degli alunni e interventi individualizzati.
- Dicembre: situazione in itinere degli alunni.
- Febbraio: consegna alle famiglie della scheda di valutazione quadrimestrale.
- Aprile : aggiornamento degli interventi individualizzati.

Il calendario dei ricevimenti, individuale e collegiale, è affisso all'albo della scuola e notificato alle famiglie (Vedi **allegato n° 2**, ricevimento antimeridiano docenti e **allegato n° 3**, piano attività docenti).

Assemblee dei genitori

Ulteriori momenti di incontro con i genitori sono le assemblee che il Dirigente scolastico organizza all'inizio dell'anno e in itinere per condividere iniziative, percorsi didattici e formativi finalizzati sia al successo scolastico degli alunni sia ad un migliore funzionamento dell'Istituzione scolastica.

Sempre nell'ottica dei rapporti scuola-famiglia, i genitori del Consiglio d'Istituto danno un valido contributo per il miglioramento dell'azione didattica-organizzativa e, nell'ambito delle loro competenze, deliberano, oltre a quanto di loro pertinenza, anche i criteri di accettazione delle domande per l'iscrizione alle prime classi e i criteri di formazione delle classi.

Criteri di accettazione delle domande d'iscrizione alle classi prime

L'accoglimento delle richieste di iscrizione alle nuove classi prime è subordinato alla disponibilità numerica dei posti. In caso di esubero delle richieste si tiene conto dei criteri deliberati anno per anno dal Consiglio d'Istituto. Per l'anno scolastico 2011/2012 i criteri, deliberati in seno al consiglio d'istituto, sono quelli di seguito riportati, secondo l'ordine di priorità:

1. Alunni provenienti dalla scuola elementare "Monti Iblei
2. Alunni i cui fratelli frequentano attualmente questa scuola.
3. Alunni residenti nel bacino d'utenza.
4. Alunni i cui fratelli frequentano le seguenti scuole del bacino d'utenza: Monti Iblei, Meli, Galilei, De Gasperi (Collodi).
5. Alunni i cui genitori lavorano nel bacino d'utenza.
6. Alunni i cui fratelli hanno frequentato questa scuola negli anni 2009/2010 o 2010/20111 o nel corrente anno scolastico 2011/2012.
7. Alunni domiciliati nel bacino d'utenza.

Il criterio n. 5 va documentato con dichiarazione del datore di lavoro;

I criteri n. 4, 6, 7 vanno documentati con apposita dichiarazione scritta da allegare alla domanda di iscrizione. Non si prenderanno in considerazione altre dichiarazioni, richieste o segnalazioni di qualunque tipo riportate sulla domanda di iscrizione.

Si precisa che a seguito del Protocollo d'Intesa con l'USP (Ufficio Scolastico Provinciale) la scuola ha l'obbligo di accogliere in qualsiasi momento dell'anno scolastico l'iscrizione di bambini in situazione di svantaggio sociale e/o fisico (bambini ROM, diversamente abili ecc.); la classe d'inserimento verrà individuata mediante sorteggio.

Criteri per la formazione delle classi prime

Per la formazione delle classi prime saranno rispettati i seguenti criteri deliberati in seno al Consiglio di Istituto:

- Equilibrio maschi/femmine.
- Equilibrio per fasce di livello.
- Equilibrio numerico tra tutte le classi, anche ai sensi della L 626/94 e successive modifiche.
- Richiesta del corso frequentato da fratelli o sorelle.
- Richieste per **particolari** situazioni **motivate**, se compatibili con altri fattori.

DOSSIER VALUTAZIONE ALUNNI

FASCE DI LIVELLO IN ENTRATA

a.s. 2011/2012

All'inizio dell'anno scolastico, nel mese di settembre, tutti gli alunni svolgono delle prove strutturate, semi-strutturate o secondo la tipologia Invalsi, su tutte le aree disciplinari, che concorrono, insieme alle osservazioni sistematiche dei docenti, a formulare le fasce di livello (in entrata), di seguito specificate che, come da delibera collegiale, vengono valutate da 4 a 8 .

Queste evidenziano i punti forti e/o deboli di ogni singolo alunno e sono il punto di partenza dell'attività didattica dell'insegnante.

Tale situazione di partenza,viene resa nota ai genitori attraverso un incontro pomeridiano che si tiene nel mese di ottobre.

1° FASCIA VALUTAZIONE 8-7: POTENZIAMENTO

L'alunno interviene con osservazioni pertinenti, esegue le consegne in modo preciso, è già avviato ad un metodo di lavoro funzionale, legge correttamente, mostra buona comprensione sia globale che analitica dei messaggi, conosce ed usa i linguaggi specifici, ha buone capacità logiche e applica correttamente regole e procedimenti.

2° FASCIA VALUTAZIONE 6: SOSTEGNO

L'alunno mostra una partecipazione contenuta ed interviene solo se sollecitato, esegue i compiti in modo quasi sempre corretto, mostra una comprensione globale dei messaggi, usa un linguaggio semplice, presenta qualche difficoltà nell'identificazione delle connessioni logiche e nell'applicazione delle regole e dei procedimenti.

3° FASCIA VALUTAZIONE 5-4: RECUPERO

L'alunno partecipa superficialmente, ha bisogno di guida nell'organizzare materiali, tempi e modalità di lavoro, stenta nella lettura e nella comprensione dei testi, presenta difficoltà nel porre connessioni logiche e nell'applicare regole e procedimenti.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

INDICATORI VOTO IN DECIMI	RISPETTO DEL REGOLA-MENTO	RISPETTO DI SE'	RISPETTO DEGLI ALTRI	RISPETTO DELL'AMBIENTE	ATTEGGIAMENTO
Serio, responsabile e collaborativo **10/9**	Puntuale e costante	Preciso e accurato	Molto corretto	Costantemente responsabile	Irreprensibile
Attivo e responsabile **8**	Costante	Accurato	Sostanzialmente corretto	Generalmente responsabile	Attivo e costruttivo
Vivace ma corretto **7**	Regolare	Non sempre accurato	Abbastanza corretto	Non sempre responsabile	Positivo
Non sempre valuta le proprie reazioni **6**	Irregolare	Trascurato	Non sempre corretto	Irresponsabile e/o dannoso	Indifferente e/o polemico
Reagisce in modo incontrollato e dannoso **5**					

Rispetto del Regolamento: frequenza, ritardi, note verbali e scritte, richiami
Rispetto di sé: cura del linguaggio e della persona, uso responsabile del proprio materiale, abbigliamento adeguato,
Rispetto degli altri: rispetto dei compagni, del personale tutto della scuola
Rispetto dell'ambiente: uso del materiale e degli spazi della scuola; comportamento durante le visite guidate
Atteggiamento: interventi e reazioni soprattutto in caso di richiami

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

VOTO	CONTENUTO Aderenza alla traccia Coerenza ed organicità espositiva Capacità di rielaborazione personale e di giudizio.	FORMA Correttezza morfosintattica ed uso del lessico
10	Perfettamente attinente alla traccia con rielaborazione personale originale e con ottima capacità di giudizio. Espresso in modo coeso, organico e ben strutturato.	Corretto e perfettamente strutturato con eccellente proprietà lessicale.
9	Perfettamente attinente alla traccia con sviluppo della tipologia testuale richiesta e con soddisfacenti riflessioni personali. Espresso in modo organico e ben strutturato.	Corretto e ben strutturato con lessico efficace e funzionale al contesto.
8	Pienamente attinente alla traccia con riflessioni personali. Espresso in modo coerente e strutturato.	Corretto e strutturato con lessico specifico ed appropriato alla tipologia testuale.
7	Attinente alla traccia con alcune riflessioni personali. Espresso in modo chiaro e lineare.	Corretto e con lessico adeguato alla tipologia testuale.
6	Globalmente attinente alla traccia con generiche riflessioni personali. Espresso in modo semplice ma coerente.	Quasi sempre corretto con lessico generico ma sostanzialmente adeguato alla tipologia testuale.
5	Parzialmente attinente alla traccia, privo di riflessioni personali. Espresso in modo approssimativo.	Non del tutto corretto con lessico semplice e non sempre rispondente alla tipologia testuale.
4	Non attinente alla traccia, privo di riflessioni personali. Espresso in modo incoerente, slegato, riduttivo.	Scorretto con lessico non rispondente alla tipologia testuale.
3	Elaborato non svolto.	

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA

VOTO	DESCRITTORI	EVIDENZE DELL'ELABORATO
10	Conoscenze ampie ed approfondite. Procedimenti applicati correttamente anche in situazioni nuove.	Elaborato svolto correttamente o con lievi imperfezioni.
9	Conoscenze approfondite. Procedimenti applicati correttamente.	Elaborato svolto con errori formali.
8	Conoscenze complete. Procedimenti applicati correttamente.	Elaborato svolto con rari errori sostanziali.
7	Buone conoscenze. Procedimenti applicati in modo sostanzialmente corretto.	Elaborato svolto con pochi errori sostanziali e formali.
6	Conoscenze essenziali. Procedimenti applicati nel complesso in modo corretto.	• Elaborato svolto in modo completo con alcuni errori sostanziali. • Elaborato svolto in buona parte ma correttamente.
5	Conoscenze superficiali e frammentarie. Applicazione stentata di procedimenti.	Elaborato incompleto con errori sostanziali significativi.
4	Conoscenze lacunose. Applicazione errata di procedimenti.	Elaborato svolto con gravi errori sostanziali anche in semplici esercizi.
3	Conoscenze inconsistenti o nulle. Procedimenti non eseguiti.	Elaborato non svolto

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI INGLESE E FRANCESE

QUESTIONARIO

COMPRENSIONE DEL TESTO **Il testo è stato compreso in modo**	10 9 8 7 6 5 4 3	Completo e dettagliato Completo Quasi completo Prevalentemente completo Globale Parziale Incompleto. Il testo non è stato compreso
PERTINENZA DELLE RISPOSTE **Le risposte sono**	10 9 8 7 6 5 4 3	Pertinenti e complete ed esaurienti Pertinenti e complete Pertinenti Prevalentemente pertinenti Sostanzialmente pertinenti Non sempre pertinenti e complete Non pertinenti e incomplete Nulle
PRODUZIONE **(Le risposte sono) e espresse in modo**	10 9 8 7 6 5 4 3	Corretto, personale e originale Corretto e personale Corretto e raramente è fedele al testo Quasi del tutto corretto e a volte è fedele al testo. Sostanzialmente corretto ma spesso fedele al testo. In parte corretto e ricalca fedelmente il testo. Scorretto Spesso incomprensibile
CORRETTEZZA LESSICALE E MORFO-SINTATTICA **Utilizza un lessico ….. e strutture……**	10 9 8 7 6 5 4 3	Vario e sempre appropriato…corrette Vario e appropriato…..corrette Adeguato e corretto…..quasi del tutto corrette Prevalentemente adeguato e corretto …prevalentemente corrette. Semplice e adeguato ….sostanzialmente corrette Semplice e parzialmente adeguato…. non del tutto corrette Scorretto e inappropriato …. Scorrette Incomprensibile e inappropriato…….inesistente.

DIALOGO SU TRACCIA

COMPRENSIONE DELLA TRACCIA	10 9 8 7 6 5 4 3	Completa e dettagliata Completa Quasi completa Prevalentemente completa Globale Parziale Incompleta. La traccia non è stata compresa.
COSTRUZIONE DEL TESTO	10 9 8 7 6 5 4 3	Pienamente pertinente, dettagliata e corretta Pertinente e corretta Quasi del tutto pertinente e corretta Prevalentemente pertinente e corretta Sostanzialmente pertinente e corretta In parte pertinente e corretta Poco pertinente e scorretta Nullo
PRODUZIONE **REGISTRO LINGUISTICO**	10 9 8 7 6 5 4 3	Corretto, vario e sempre appropriato Corretto e appropriato Corretto e non sempre appropriato Quasi del tutto corretto. Sostanzialmente corretto ma a volte inappropriato In parte corretto e spesso inappropriato Scorretto e inappropriato Inappropriato e incomprensibile
CORRETTEZZA LESSICALE E MORFO-SINTATTICA **Utilizza un lessico ….. e strutture……**	10 9 8 7 6 5 4 3	Vario e sempre corretto…corrette Vario e corretto…..corrette Adeguato e corretto…..quasi del tutto corrette Prevalentemente adeguato e corretto …prevalentemente corrette. Semplice e adeguato ….sostanzialmente corrette Semplice e parzialmente adeguato…. non del tutto corrette Scorretto e inappropriato …. Scorrette Incomprensibile e inappropriato…….inesistente

LETTERA

COMPRENSIONE DELLA TRACCIA	10 9 8 7 6 5 4 3	Completa e dettagliata Completa Quasi completa Prevalentemente completa Globale Parziale Incompleta. La traccia non è stata compresa.
COSTRUZIONE DEL TESTO	10 9 8 7 6 5 4 3	Pienamente pertinente, dettagliata e corretta Pertinente e corretta Quasi del tutto pertinente e corretta Prevalentemente pertinente e corretta Sostanzialmente pertinente e corretta In parte pertinente e corretta Poco pertinente e scorretta Nullo
CONVENZIONI EPISTOLARI	10 9 8 7 6 5 4 3	Completo rispetto delle convenzioni Rispettate le convenzioni Quasi del tutto rispettate le convenzioni Prevalentemente rispettate le convenzioni Sostanzialmente rispettate le convenzioni In parte rispettate le convenzioni Poco rispettate le convenzioni Non rispettate le convenzioni
PRODUZIONE ORGANIZZAZIONE DEL TESTO **Il contenuto è**	10 9 8 7 6 5 4 3	Esaustivo ed originale Ampio ed abbastanza originale Ampio Abbastanza ampio Essenziale Limitato Confuso Nullo
CORRETTEZZA LESSICALE E MORFO-SINTATTICA **Utilizza un lessico ….. e strutture……**	10 9 8 7 6 5 4 3	Corretto ben articolato personale…corrette e appropriate. Vario e corretto…...corrette Corretto e scorrevole…..quasi del tutto corrette Prevalentemente adeguato e corretto …prevalentemente corrette Semplice e adeguato ….sostanzialmente corrette Semplice e parzialmente adeguato…non del tutto corrette. Scorretto e inappropriato …. Scorrette Incomprensibile e inappropriato…….inesistente

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

Voto espresso in decimi	DESCRITTORI
10	Comprende domande poste in modo articolato e complesso. Mostra di possedere un'ampia e approfondita conoscenza dei contenuti. Riferisce con proprietà di linguaggio, organicità e chiarezza espositiva. Effettua in autonomia collegamenti. Esprime valutazioni personali. Utilizza le procedure in modo autonomo e coerente.
9	Comprende domande poste in modo articolato. Mostra di possedere un'ampia conoscenza dei contenuti. Riferisce con proprietà di linguaggio e chiarezza espositiva. Effettua in autonomia collegamenti. Utilizza le procedure in modo autonomo e coerente.
8	Comprende le domande. Mostra di avere una buona conoscenza di quanto richiesto. Espone con proprietà di linguaggio e , guidato, sa operare collegamenti. Utilizza le procedure in modo ordinato.
7	Comprende le domande. Mostra di conoscere l'argomento. Riferisce in modo chiaro e con un linguaggio semplice, ma adeguato alle discipline. Utilizza le procedure in modo adeguato.
6	Comprende le domande. Mostra di possedere conoscenze essenziali. Riferisce in modo semplice. Utilizza le procedure con qualche incertezza.
5	Comprende semplici domande. Guidato mostra di possedere conoscenze frammentarie. Riferisce in modo generico. Utilizza le procedure con qualche difficoltà.
4	Stenta a comprendere le domande, anche se poste in modo semplice. Seppur guidato mostra scarse conoscenze su quanto richiesto. Riferisce in maniera confusa e disordinata. Utilizza le procedure con difficoltà.
3	Non comprende le domande. Non riferisce alcuna conoscenza su quanto richiesto, anche se guidato. Non sa utilizzare le procedure.

VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

La valutazione degli obiettivi educativi trasversali rientra a pieno titolo nella valutazione, in quanto essi sono perseguiti in tutte le aree disciplinari ed interessano la partecipazione alle attività didattiche, l'interesse e l'impegno dimostrato dal singolo studente nell'affrontare il curricolo scolastico.

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

GRUPPO A **Voto espresso in decimi** **10**	L'alunno raggiunge gli obiettivi in modo consapevole e completo; ascolta con attenzione viva e costante e fa domande sugli argomenti trattati proponendo il suo punto di vista. Esegue compiti impegnativi in assiduo e accurato, autonomamente e responsabilmente, con piena consapevolezza e padronanza delle conoscenze acquisite.
GRUPPO B **Voto espresso in decimi** **9**	L'alunno raggiunge gli obiettivi in modo completo, ascolta con attenzione costante e fa domande sugli argomenti .Esegue compiti impegnativi in assiduo , autonomamente e responsabilmente, con consapevolezza e padronanza delle conoscenze acquisite.
GRUPPO C **Voto espresso in decimi** **8**	L'alunno raggiunge gli obiettivi in modo più che soddisfacente, ascolta con attenzione costante ed interviene in modo costruttivo. Esegue i compiti in modo autonomo e assiduo, utilizza con ordine le procedure, dimostrando consapevolezza delle conoscenze acquisite.
GRUPPO D **Voto espresso in decimi** **7**	L'alunno raggiunge gli obiettivi in modo soddisfacente, è generalmente attento e interviene spontaneamente. Esegue I compiti in modo regolare, utilizza le procedure, dimostrando consapevolezza delle conoscenze acquisite.
GRUPPO E **Voto espresso in decimi** **6**	L'alunno raggiunge gli obiettivi in modo sostanziale, ascolta con attenzione non sempre costante e interviene solo se sollecitato. Non sempre puntuale nelle consegne che esegue in forma guidata ed è sufficientemente consapevole delle conoscenze acquisite.
GRUPPO F **Voto espresso in decimi** **5**	L'alunno raggiunge gli obiettivi in modo incompleto, ascolta con attenzione sporadica e interviene a sproposito. Esegue i compiti solo se guidato, e occasionalmente, dimostra conoscenze parziali e/o superficiali.
GRUPPO G **Voto espresso in decimi** **4**	L'alunno non raggiunge gli obiettivi prefissati, è quasi sempre distratto e disturba l'andamento didattico intervenendo a sproposito. Non esegue le consegne e anche se guidato opera con difficoltà e non si orienta tra le più elementari conoscenze.

STANDARD DISCIPLINARI

ITALIANO

CLASSE PRIMA E CLASSE SECONDA

GRUPPO A **Voto espresso in decimi** **10**	Ascolta in modo attento, finalizzato, partecipativo. Parla in modo controllato, pianificato, adeguato alla situazione comunicativa. Legge consapevolmente e in modo espressivo. Comprende agevolmente e analiticamente i testi. Scrive testi riproducendo le strutture delle tipologie testuali richieste e la produzione è corretta morfo-sintatticamente e lessicalmente pertinente e ricca.
GRUPPO B **Voto espresso in decimi** **9**	Ascolta in modo attento, finalizzato, partecipativo. Parla in modo controllato, pianificato, adeguato alla situazione comunicativa. Legge consapevolmente e in modo espressivo. Comprende agevolmente e analiticamente i testi. Scrive testi riproducendo le strutture delle tipologie testuali richieste e la produzione è corretta morfo-sintatticamente e lessicalmente pertinente e ricca.
GRUPPO C **Voto espresso in decimi** **8**	Ascolta in modo attento e finalizzato per un tempo soddisfacente. Parla in modo controllato, adeguato alla situazione comunicativa. Legge correttamente e comprende i testi. Scrive testi con rare imperfezioni morfo-sintattiche e lessicali e riproduce le strutture delle tipologie testuali richieste.
GRUPPO D **Voto espresso in decimi** **7**	Ascolta in modo attento. Parla in modo controllato ma non sempre pianifica la comunicazione. Legge correttamente e comprende globalmente i testi con qualche sporadica difficoltà nella comprensione analitica. Scrive testi con alcune imperfezioni morfo-sintattiche e lessicali e riproduce le principali strutture delle tipologie testuali richieste.
GRUPPO E **Voto espresso in decimi** **6**	Ascolta con attenzione sufficiente. Parla formulando un semplice testo adeguato alla situazione comunicativa. Legge in modo strumentalmente corretto comprende globalmente, ma deve essere sorretto nella comprensione analitica. Scrive semplici testi non del tutto corretti con un lessico essenziale.
GRUPPO F **Voto espresso in decimi** **5**	Guidato riesce a prestare attenzione per un tempo sufficiente. Guidato parla formulando testi adeguati alla situazione comunicativa. Legge in modo strumentalmente corretto e guidato comprende globalmente. Guidato scrive in modo parzialmente corretto e formula testi della tipologia richiesta
GRUPPO G **Voto espresso in decimi** **4**	Anche guidato non riesce a prestare attenzione per un tempo sufficiente. Anche guidato parla formulando testi non adeguati alla situazione comunicativa e non corretti. Legge in modo strumentalmente scorretto e nonostante la guida non comprende globalmente. Anche se guidato scrive in modo scorretto e non è in grado di formulare semplici testi della tipologia richiesta

ITALIANO

CLASSE TERZA

GRUPPO A **Voto espresso in decimi:** **10**	Ascolta in modo attento, finalizzato, partecipativo. Parla in modo controllato, pianificato, adeguato alla situazione comunicativa. Legge consapevolmente e in modo espressivo e comprende agevolmente e analiticamente i testi ed è in grado di rielaborare quanto ascoltato e/o letto esprimendo giudizi personali motivandoli. Scrive riproducendo le strutture dei testi richiesti e la produzione è corretta nella morfologia e nella sintassi, ed è lessicalmente ricca ed originale nella formulazione.
GRUPPO B **Voto espresso in decimi:** **9**	Ascolta in modo attento, finalizzato, partecipativo. Parla in modo controllato, pianificato, adeguato alla situazione comunicativa. Legge consapevolmente in modo espressivo e comprende agevolmente e analiticamente i testi ed è in grado di rielaborare quanto ascoltato e/o letto Scrive riproducendo le strutture dei testi richiesti e la produzione è corretta nella morfologia e nella sintassi, ed è lessicalmente ricca ed originale nella formulazione
GRUPPO C **Voto espresso in decimi:** **8**	Ascolta in modo attento e finalizzato per un tempo soddisfacente. Parla in modo controllato, adeguato alla situazione comunicativa. Legge correttamente e comprende i testi. Scrive testi con rare imperfezioni morfo-sintattiche e lessicali e riproduce le strutture delle tipologie testuali richieste.
GRUPPO D **Voto espresso in decimi:** **7**	Ascolta in modo attento. Parla in modo controllato ma non sempre pianifica la comunicazione. Legge correttamente e comprende globalmente i testi con qualche sporadica difficoltà nella comprensione analitica. Scrive testi con alcune imperfezioni morfo-sintattiche e lessicali e riproduce le principali strutture delle tipologie testuali richieste
GRUPPO E **Voto espresso in decimi:** **6**	Ascolta con attenzione sufficiente. Parla formulando un semplice testo adeguato alla situazione comunicativa. Legge in modo strumentalmente corretto, comprende globalmente, ma talvolta deve essere guidato alla comprensione analitica. Scrive testi rispondenti, per lo più, alle caratteristiche richieste con alcune imperfezioni morfo-sintattiche, con un lessico essenziale.
GRUPPO F **Voto espresso in decimi:** **5**	Guidato riesce a prestare attenzione per un tempo limitato, ma sufficiente. Deve essere indirizzato per formulare un discorso adeguato alla situazione comunicativa. Legge in modo strumentalmente corretto, ma deve essere guidato per comprendere globalmente. Guidato scrive in modo parzialmente corretto e formula testi di alcune tipologie richieste
GRUPPO G **Voto espresso in decimi:** **4**	Guidato non riesce a prestare attenzione per un tempo sufficiente. Anche guidato non è in grado di formulare un discorso adeguato alla situazione comunicativa. Legge in modo strumentalmente non corretto. Scrive testi non rispondenti alle caratteristiche richieste e con gravi errori morfosintattici e lessicali.

STORIA

CLASSE PRIMA E CLASSE SECONDA

GRUPPO A **Voto espresso in decimi** **10**	Ricostruisce cronologicamente gli eventi in modo autonomo e preciso. Opera confronti ed individua agevolmente correlazioni. Comprende e decodifica testi e documenti; utilizza un lessico specifico.
GRUPPO B **Voto espresso in decimi** **9**	Ricostruisce cronologicamente gli eventi in modo autonomo. Opera confronti ed individua correlazioni. Comprende testi e documenti; espone in forma chiara con un lessico appropriato
GRUPPO C **Voto espresso in decimi** **8**	Ricostruisce cronologicamente gli eventi. Coglie analogie e differenze ed opera correlazioni. Individua le informazioni di un testo o documento; utilizza un lessico appropriato.
GRUPPO D **Voto espresso in decimi** **7**	Ricostruisce cronologicamente gli eventi per linee essenziali. Coglie analogie e differenze ed opera generalmente correlazioni. Individua le informazioni principali di un testo o documento; espone in forma chiara con un lessico adeguato.
GRUPPO E **Voto espresso in decimi** **6**	Ricostruisce l'ordine cronologico degli eventi; coglie semplici analogie; comprende i più comuni termini specifici; legge immagini ed utilizza un lessico semplice, ma sufficientemente corretto.
GRUPPO F **Voto espresso in decimi** **5**	Guidato ricostruisce l'ordine cronologico degli avvenimenti e coglie semplici analogie dimostrando di comprendere e di sapere utilizzare i più comuni termini specifici.
GRUPPO G **Voto espresso in decimi** **4**	Anche se guidato stenta a ricostruire l'ordine cronologico degli avvenimenti e non coglie semplici analogie dimostrando di non comprendere e di non sapere utilizzare i più comuni termini specifici.

CLASSE TERZA

GRUPPO A **Voto espresso in decimi** **10**	Ricostruisce cronologicamente gli eventi in modo autonomo e preciso. Opera confronti ed individua agevolmente correlazioni. Comprende e decodifica testi e documenti; utilizza un linguaggio specifico.
GRUPPO B **Voto espresso in decimi** **9**	Ricostruisce cronologicamente gli eventi in modo autonomo. Opera confronti ed individua correlazioni. Comprende testi e documenti; espone in forma chiara con un linguaggio appropriato.
GRUPPO C **Voto espresso in decimi** **8**	Ricostruisce cronologicamente gli eventi. Coglie analogie e differenze ed opera correlazioni. Individua le informazioni di un testo o documento; utilizza un linguaggio appropriato.
GRUPPO D **Voto espresso in decimi** **7**	Ricostruisce cronologicamente gli eventi per linee essenziali. Coglie analogie e differenze ed opera generalmente correlazioni. Individua le informazioni principali di un testo o documento; utilizza un linguaggio adeguato
GRUPPO E **Voto espresso in decimi** **6**	Ricostruisce l'ordine cronologico degli eventi; coglie semplici analogie; legge immagini ed utilizza un linguaggio semplice, ma sufficientemente corretto.
GRUPPO F **Voto espresso in decimi** **5**	Guidato ricostruisce l'ordine cronologico degli avvenimenti e coglie semplici analogie dimostrando di comprendere e di sapere utilizzare i più comuni termini specifici.
GRUPPO G **Voto espresso in decimi** **4**	Anche se guidato stenta a ricostruire l'ordine cronologico degli avvenimenti e non coglie semplici analogie dimostrando di non comprendere e di non sapere utilizzare i più comuni termini specifici.

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA E CLASSE SECONDA

GRUPPO A Voto espresso in decimi: 10	Si orienta autonomamente con l'uso di carte geografiche, carte tematiche, grafici e tabelle che analizza e riproduce in modo corretto utilizzando la simbologia convenzionale Analizza con precisione un territorio. Riconosce, in modo consapevole, le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio. Utilizza il lessico specifico.
GRUPPO B Voto espresso in decimi: 9	Si orienta autonomamente con l'uso di carte geografiche, carte tematiche, grafici e tabelle che legge e riproduce in modo corretto utilizzando la simbologia convenzionale. Descrive correttamente un territorio e riconosce, in modo consapevole, le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio. Utilizza un lessico chiaro ed appropriato.
GRUPPO C Voto espresso in decimi: 8	Si orienta complessivamente con l'uso di carte geografiche, carte tematiche, grafici e tabelle che legge in modo corretto. Descrive un territorio e riproduce, carte geografiche e grafici, utilizzando la simbologia convenzionale. Riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio. Utilizza un lessico appropriato.
GRUPPO D Voto espresso in decimi: 7	Si orienta complessivamente con l'uso di carte geografiche, carte tematiche, grafici e tabelle che legge in modo per lo più corretto. Descrive globalmente un territorio e riproduce, carte geografiche e grafici, utilizzando la simbologia convenzionale. Riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio. Utilizza un lessico adeguato.
GRUPPO E Voto espresso in decimi: 6	Si orienta con l'uso di carte geografiche, carte tematiche, grafici e tabelle che legge e descrive in modo semplice. Guidato riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio. Riproduce carte geografiche e grafici in modo semplice. Utilizza un linguaggio semplice, ma sufficientemente corretto.
GRUPPO F Voto espresso in decimi: 5	Guidato si orienta con l'uso di carte geografiche, carte tematiche e tabelle. Mostra qualche difficoltà nell'individuare le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio. Riproduce semplici carte geografiche in modo elementare. Utilizza i più comuni termini specifici.
GRUPPO G Voto espresso in decimi: 4	Anche se guidato non si orienta con l'uso di carte geografiche, carte tematiche e tabelle. Mostra difficoltà nell'individuare le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio. Riproduce semplici carte geografiche in modo elementare e confuso. Non sa utilizzare i più comuni termini specifici.

GEOGRAFIA

CLASSE TERZA

GRUPPO A Voto espresso in decimi 10	Si orienta autonomamente con l'uso di carte mentali, carte geografiche, carte tematiche, grafici e tabelle che analizza e riproduce in modo corretto. Analizza con precisione un territorio. Riconosce, in modo consapevole, le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio (impatto ambientale) e ne valuta i possibili effetti (sviluppo sostenibile). Opera spontaneamente confronti tra realtà territoriali diverse. Comprende ed utilizza il linguaggio specifico.
GRUPPO B Voto espresso in decimi 9	Si orienta autonomamente con l'uso di carte mentali, carte geografiche, carte tematiche, grafici e tabelle che riproduce in modo corretto. Analizza correttamente un territorio Riconosce, in modo consapevole, le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio (impatto ambientale) e ne valuta i possibili effetti (sviluppo sostenibile). Opera precisi confronti tra realtà territoriali diverse. Comprende ed utilizza il linguaggio specifico.
GRUPPO C Voto espresso in decimi 8	Si orienta con l'uso di carte mentali, carte geografiche, carte tematiche, grafici e tabelle che legge ed interpreta in modo corretto. Analizza un territorio e riproduce, carte geografiche e grafici, utilizzando la simbologia convenzionale in modo preciso. Riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio ed opera, in modo corretto, confronti tra realtà territoriali diverse. Conosce e utilizza un linguaggio appropriato
GRUPPO D Voto espresso in decimi 7	Si orienta complessivamente con l'uso di carte mentali, carte geografiche, carte tematiche, grafici e tabelle che legge ed interpreta in modo per lo più corretto. Analizza globalmente un territorio e riproduce, carte geografiche e grafici, utilizzando la simbologia convenzionale in modo per lo più preciso. Riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio ed opera, in modo globale, confronti tra realtà territoriali diverse. Conosce e utilizza un linguaggio adeguato
GRUPPO E Voto espresso in decimi 6	Si orienta sufficientemente con l'uso di carte mentali, geografiche, carte tematiche, diagrammi e tabelle che legge e descrive modo approssimativo. Riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, ma deve essere guidato per operare confronti tra realtà territoriali diverse. Riproduce semplici carte geografiche e grafici in modo elementare e non sempre preciso. Conosce e utilizza un linguaggio semplice ma sufficientemente corretto
GRUPPO F Voto espresso in decimi 5	Ha acquisito parzialmente la carta mentale degli ambienti studiati; solo guidato riesce ad orientarsi con l'uso di carte geografiche, grafici e tabelle che descrive in modo elementare. Riconosce le più evidenti trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio. Riproduce semplici carte geografiche e grafici in modo elementare. Conosce e usa pochi termini specifici.
GRUPPO G Voto espresso in decimi 4	Non ha acquisito la carta mentale degli ambienti studiati; anche guidato non riesce ad orientarsi con l'uso di carte geografiche, grafici e tabelle che non riesce a descrivere nemmeno in modo elementare. Stenta a riconoscere le più evidenti trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio. Riproduce semplici carte geografiche e grafici in modo elementare e confuso. Non usa i termini specifici.

MATEMATICA E SCIENZE

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

GRUPPO A **Voto espresso in decimi** **10**	Possiede conoscenze ampie e approfondite Applica le procedure in modo autonomo e coerente e sa utilizzare in modo chiaro e preciso i linguaggi specifici.
GRUPPO B **Voto espresso in decimi** **9**	Possiede conoscenze approfondite. Applica le procedure autonomamente e sa utilizzare in modo chiaro e appropriato i linguaggi specifici.
GRUPPO C **Voto espresso in decimi** **8**	Possiede conoscenze complete Applica le procedure in modo ordinato e corretto e sa utilizzare i linguaggi specifici.
GRUPPO D **Voto espresso in decimi** **7**	Possiede buone conoscenze. Applica adeguatamente le procedure e sa utilizzare i linguaggi specifici con qualche incertezza.
GRUPPO E **Voto espresso in decimi** **6**	Possiede conoscenze essenziali. Applica le procedure in semplici contesti e utilizza in modo non sempre appropriato i linguaggi specifici
GRUPPO F **Voto espresso in decimi** **5**	Possiede conoscenze superficiali e frammentarie. Applica con difficoltà le procedure e utilizza in modo stentato linguaggi specifici.
GRUPPO G **Voto espresso in decimi** **4**	Possiede scarse conoscenze. Applica in modo errato le procedure e non sa utilizzare i linguaggi specifici.

LINGUE STRANIERE

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

	Descrittori dei livelli di competenza
GRUPPO A **Voto espresso in decimi** **10**	L'alunno comprende dettagliatamente e con prontezza, in modo completo e analitico, il contenuto di messaggi orali e scritti su un argomento noto, riuscendo ad inferire elementi nuovi. Produce messaggi orali articolati e pertinenti, con pronuncia corretta e lessico appropriato, sa parlare di fatti di vita quotidiana. Scrive brevi testi completi e organici, dimostrando capacità di rielaborazione personale, utilizzando le funzioni comunicative e le strutture grammaticali, in maniera pertinente e appropriata.
GRUPPO B **Voto espresso in decimi** **9**	L'alunno comprende dettagliatamente e in modo completo il contenuto di messaggi orali e scritti su un argomento noto, riuscendo talvolta ad inferire elementi nuovi. Produce messaggi orali pertinenti, con pronuncia corretta e lessico appropriato. Scrive brevi testi completi e corretti utilizzando le funzioni comunicative e le strutture grammaticali, in maniera appropriata.
GRUPPO C **Voto espresso in decimi** **8**	L'alunno comprende integralmente il contenuto di messaggi orali e scritti su un argomento noto, inferendo, talvolta, elementi nuovi. Produce messaggi orali appropriati, con pronuncia e lessico prevalentemente corretti. Scrive testi quasi sempre completi e corretti utilizzando le funzioni comunicative e le strutture grammaticali, in maniera adeguata.
GRUPPO D **Voto espresso in decimi** **7**	L'alunno comprende in modo soddisfacente, il contenuto di messaggi orali e scritti su un argomento noto, riconoscendo alcune informazioni dettagliate. Produce messaggi orali appropriati, con pronuncia e lessico generalmente corretti. Scrive testi chiari e per lo più corretti utilizzando le funzioni comunicative e le strutture grammaticali, in maniera quasi sempre corretta.
GRUPPO E **Voto espresso in decimi** **6**	L'alunno comprende globalmente il contenuto di messaggi orali e scritti su un argomento noto e individua le informazioni principali. Produce messaggi orali elementari con lessico e registro non sempre appropriati e commettendo alcuni errori che tuttavia non pregiudicano la comprensibilità del messaggio. Scrive testi con errori sul piano formale, che comunque non inficiano la comprensibilità del messaggio.
GRUPPO F **Voto espresso in decimi** **5**	L'alunno comprende alcuni elementi di messaggi orali e scritti su un argomento noto. Incontra qualche difficoltà a parlare di fatti di vita quotidiana e utilizza un linguaggio poco appropriato e poco corretto. Scrive solo semplici e brevi frasi e commette errori nell'uso delle funzioni comunicative e delle strutture grammaticali, che talvolta pregiudicano la comprensibilità del messaggio.
GRUPPO G **Voto espresso in decimi** **4**	L'alunno comprende solo in minima parte il contenuto di messaggi orali e scritti, ma non il suo significato globale. Ha difficoltà nel produrre messaggi orali e scritti, anche dialogici, e commette gravi errori strutturali e funzionali che rendono il messaggio incomprensibile.

TECNOLOGIA

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE

GRUPPO A **Voto espresso in decimi** **10**	Possiede un'ampia e approfondita conoscenza dei contenuti, e arricchisce costantemente con rielaborazioni personali gli apprendimenti proposti. Utilizza le procedure grafiche in modo autonomo, corretto e coerente.
GRUPPO B **Voto espresso in decimi** **9**	Riconosce proprietà e caratteristiche dei principali materiali e prodotti finiti. Opera scelte consapevoli in relazione alle necessità. Ha acquisito ottime abilità grafiche
GRUPPO C **Voto espresso in decimi** **8**	Riconosce proprietà e caratteristiche dei principali materiali e prodotti finiti Sa operare collegamenti,relaziona correttamente ed utilizza termini specifici. Ha acquisito buone abilità grafiche
GRUPPO D **Voto espresso in decimi** **7**	Riconosce le proprietà e le caratteristiche dei principali materiali; Relaziona correttamente ed utilizza termini specifici. Utilizza le procedure grafiche in modo ordinato.
GRUPPO E **Voto espresso in decimi** **6**	Conosce le proprietà e le caratteristiche dei materiali e dei prodotti finiti in maniera essenziale; Accetta le sollecitazioni dell'insegnante e lavora se guidato. Ha acquisito sufficienti abilità grafiche.
GRUPPO F **Voto espresso in decimi** **5**	Non sempre riconosce le proprietà dei principali materiali; Le sue scelte non sono sempre corrette ed adeguate all'età; Utilizza le procedure grafiche con qualche incertezza.
GRUPPO G **Voto espresso in decimi** **4**	Non sa organizzare nel modo dovuto le conoscenze apprese neanche in semplici contesti; Le sue scelte non sono adeguate alle necessità. Non sa utilizzare le procedure grafiche.

ARTE E IMMAGINE

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

GRUPPO A **Voto espresso in decimi** **10**	Osservare e descrivere in modo dettagliato ed appropriato gli elementi della realtà circostante. Conoscere ed utilizzare espressivamente ed autonomamente gli elementi del linguaggio visivo. Sperimentare e produrre messaggi visivi in modo espressivo, creativo e personale con l'uso di tecniche e materiali diversi; Leggere, analizzare ed interpretare criticamente le opere d'arte ed i beni culturali delle diverse epoche storiche e del proprio territorio.
GRUPPO B **Voto espresso in decimi** **9**	Osservare e descrivere in modo dettagliato gli elementi della realtà circostante; Conoscere ed utilizzare espressivamente gli elementi del linguaggio visivo; Sperimentare e produrre messaggi visivi in modo espressivo e creativo con l'uso di tecniche e materiali diversi; Leggere, analizzare ed interpretare le opere d'arte ed i beni culturali delle diverse epoche storiche e del proprio territorio.
GRUPPO C **Valutazione in decimi** **8**	Osservare e descrivere adeguatamente gli elementi della realtà circostante; Conoscere ed utilizzare correttamente gli elementi del linguaggio visivo; Sperimentare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi. Leggere ed analizzare le opere d'arte ed i beni culturali delle diverse epoche storiche e del proprio territorio.
GRUPPO D **Voto espresso in decimi** **7**	Osservare e descrivere gli elementi della realtà circostante; Conoscere ed utilizzare gli elementi del linguaggio visivo; Sperimentare messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi; Leggere le opere d'arte ed i beni culturali delle diverse epoche storiche e del proprio territorio.
GRUPPO E **Voto espresso in decimi** **6**	Osservare gli elementi della realtà circostante; Realizzare immagini espressive; Sapere usare le principali tecniche grafico-coloristiche; Riconoscere alcune opere d'arte ed i beni culturali di epoche diverse.
GRUPPO F **Voto espresso in decimi** **5**	Osservare in modo guidato la realtà circostante; Realizzare semplici elementi del linguaggio visivo; Sapere usare in modo guidato semplici tecniche; Riconoscere in modo guidato qualche opera d'arte di epoche diverse.
GRUPPO G **Voto espresso in decimi** **4**	Non riconoscere, semplici elementi della realtà circostante; Non realizzare elementari immagini espressive; Non usare, anche se in modo guidato, semplici tecniche grafico-coloristiche; Non riconoscere, anche se in modo guidato, le opere d'arte di epoche diverse.

SCIENZE MOTORIE

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE

GRUPPO A **Voto espresso in decimi** **10**	Si muove dimostrando completo controllo nella coordinazione degli schemi motori. Affronta in condizioni fisiche ottimali l'impegno atletico nelle attività motorie. Conosce in modo completo tecniche e regole e le applica con sicurezza e autonomia. Conosce in modo completo e applica con consapevolezza e autonomia quanto appreso.
GRUPPO B **Voto espresso in decimi** **9**	Si muove dimostrando notevole controllo nella coordinazione degli schemi motori .Affronta in condizioni fisiche notevoli l'impegno atletico nelle attività motorie. Conosce in modo abbastanza completo tecniche e regole e le applica in modo certo. Conosce in modo abbastanza completo e applica con consapevolezza e autonomia quanto appreso.
GRUPPO C **Voto espresso in decimi** **8**	Si muove dimostrando un controllo più che buono nella coordinazione degli schemi motori. Affronta in condizioni fisiche più che buone l'impegno atletico nelle attività motorie. Conosce più che bene tecniche e regole e le applica con una certa sicurezza. Conosce bene e applica con sicurezza quanto appreso.
GRUPPO D **Valutazione in decimi** **7**	Si muove dimostrando buon controllo nella coordinazione degli schemi motori Affronta in condizioni fisiche buone l'impegno atletico nelle attività motorie Conosce bene tecniche e regole e le applica in modo soddisfacente Conosce e applica in modo soddisfacente quanto appresso.
GRUPPO E **Voto espresso in decimi** **6**	Si muove dimostrando adeguato controllo nella coordinazione degli schemi motori. Affronta in condizioni fisiche adeguate l'impegno atletico nelle attività motorie. Conosce in modo essenziale tecniche e regole e le applica se guidato Conosce in modo essenziale quanto appreso e lo applica se guidato.
GRUPPO F **Voto espresso in decimi** **5**	Si muove dimostrando un parziale controllo nella coordinazione degli schemi motori. Affronta in condizioni fisiche parzialmente adeguate l'impegno atletico nelle attività motorie. Conosce in maniera parziale tecniche e regole e trova qualche difficoltà nell'applicazione. Conosce in maniera parziale quanto appreso e trova qualche difficoltà nell'applicazione.

MUSICA

CLASSI PRIME

GRUPPO A **Voto espresso in decimi** **10**	Conosce ed usa perfettamente i primi elementi della notazione musicale:note sul pentagramma, figure musicali e rispettive pause. Canta melodie per imitazione e rispettando i parametri musicali (intensità,-andamento…). Suona melodie nell'estensione di 8 note rispettando l'andamento e curando l'intonazione. Riconosce con facilità in un brano musicale i timbri strumentali e le variazioni degli altri tre parametri musicali (altezza,-intensità,-velocità). Mostra di possedere una approfondita conoscenza dei contenuti di storia della musica che riferisce con proprietà di linguaggio e riflessioni personali.
GRUPPO B **Voto espresso in decimi** **9**	Conosce ed usa i primi elementi della notazione musicale : note sul pentagramma,figure musicali e rispettive pause. Intona melodie per imitazione e rispettando i parametri musicali (intensità-andamento…). Suona melodie nell'estensione di 8 note. Riconosce in un brano musicale i timbri strumentali e le variazioni degli altri tre parametri musicali (altezza,-intensità,-velocità). Mostra di possedere una approfondita conoscenza dei contenuti di storia della musica che riferisce con proprietà di linguaggio.
GRUPPO C **Voto espresso in decimi** **8**	Conosce ed usa i primi elementi della notazione musicale : note sul pentagramma,figure musicali e rispettive pause (croma, minima ,semiminima ,semibreve). Intona melodie per imitazione. Suona melodie con figure e pause fino alla croma e nell'estensione di 8 note. Riconosce in un brano musicale alcuni timbri strumentali e le variazioni degli altri tre parametri musicali (altezza,-intensità,-velocità). Mostra di possedere una buona conoscenza dei contenuti di storia della musica che riferisce con proprietà di linguaggio.
GRUPPO D **Voto espresso in decimi** **7**	Conosce ed usa i primi elementi della notazione musicale : note sul pentagramma,figure musicali e rispettive pause (minima e semiminima,semibreve). Intona facili canti per imitazione. Suona melodie con figure e pause fino alla croma e nell'estensione di 5/6 note. Riconosce in un brano musicale alcuni timbri strumentali. Mostra di conoscere i contenuti di storia della musica che riferisce con linguaggio semplice e chiaro.
GRUPPO E **Voto espresso in decimi** **6**	Conosce ed usa i primi elementi della notazione musicale : note sul pentagramma,figure musicali e rispettive pause (minima e semiminima,semibreve). Intona facili canti per imitazione. Suona almeno due melodie con figure e pause fino alla semiminima e nell'estensione di 5/6 note. Riconosce in un brano musicale alcuni timbri strumentali. Mostra di conoscere i contenuti essenziali di storia della musica che riferisce in modo semplice.
GRUPPO F **Voto espresso in decimi** **5**	Conosce ed usa i primi elementi della notazione musicale : note sul pentagramma,figure musicali e rispettive pause (minima e semiminima). Intona facili canti per imitazione. Suona semplici melodie con figure e pause fino alla semiminima e nell'estensione di 5/6 note mostrando incertezze nell'esecuzione ritmica e melodica. Riconosce in un brano musicale alcuni timbri strumentali solo se opportunamente guidato. Mostra di conoscere in modo frammentario i contenuti di storia della musica che riferisce in modo generico.
GRUPPO G **Voto espresso in decimi** **4**	Standard minimi di accettabilità non conseguiti.

CLASSI SECONDE

GRUPPO A **Voto espresso in decimi** **10**	Conosce ed usa perfettamente la notazione musicale. Canta da solo o in gruppo per imitazione melodie tratte dal repertorio vocale. Suona melodie con figure e pause studiate rispettando l'andamento e curando l'intonazione. Analizza un brano musicale per stile e forma e riconosce i timbri strumentali. Mostra di possedere una approfondita conoscenza dei contenuti di storia della musica che riferisce con proprietà di linguaggio e riflessioni personali.
GRUPPO B **Voto espresso in decimi** **9**	Conosce ed usa la notazione musicale. Intona da solo o in gruppo per imitazione melodie tratte dal repertorio vocale. Suona melodie con figure e pause studiate rispettando i parametri musicali. Analizza un brano musicale per stile e forma. Mostra di possedere una approfondita conoscenza dei contenuti di storia della musica che riferisce con proprietà di linguaggio.
GRUPPO C **Voto espresso in decimi** **8**	Conosce ed usa la notazione musicale : note sul pentagramma,figure musicali e rispettive pause. Intona melodie per imitazione e rispettando i parametri musicali. Suona melodie con figure e pause studiate rispettando i parametri musicali. Riconosce in un brano musicale stile e forma. Mostra di possedere una buona conoscenza dei contenuti di storia della musica che riferisce con proprietà di linguaggio.
GRUPPO D **Voto espresso in decimi** **7**	Conosce ed usa la notazione musicale : note sul pentagramma,figure musicali e rispettive pause (croma, minima, semiminima, semibreve). Intona semplici melodie per imitazione rispettando i parametri musicali. Suona melodie con figure e pause fino alla croma e nell'estensione di 8 note. Riconosce in un brano timbri strumentali e le variazioni degli altri tre parametri musicali. Mostra di conoscere i contenuti di storia della musica che riferisce con linguaggio semplice e chiaro.
GRUPPO E **Voto espresso in decimi** **6**	Conosce ed usa la notazione musicale :note sul pentagramma,figure musicali e rispettive pause (croma, minima, semiminima, semibreve). Intona semplici melodie per imitazione. Suona almeno due melodie con figure e pause fino alla croma e nell'estensione di 8 note. Riconosce in un brano timbri strumentali. Mostra di conoscere i contenuti essenziali di storia della musica che riferisce in modo semplice.
GRUPPO F **Voto espresso in decimi** **5**	Conosce ed usa i primi elementi della notazione musicale: note sul pentagramma, figure musicali e rispettive pause (minima, semiminima, semibreve). Intona semplici melodie per imitazione. Suona semplici melodie con figure e pause fino alla croma e nell'estensione di 8 note mostrando incertezze nell'esecuzione ritmica e melodica. Riconosce in un brano alcuni timbri strumentali e le variazioni degli altri tre parametri musicali. Mostra di conoscere in modo frammentario i contenuti di storia della musica che riferisce in modo generico.
GRUPPO G **Voto espresso in decimi** **4**	Standard minimi di accettabilità non conseguiti.

CLASSI TERZE

GRUPPO A **Voto espresso in decimi** **10**	Conosce ed usa perfettamente la notazione musicale. Canta da solo o in gruppo brani tratti dal repertorio vocale curando l'intonazione e l'espressività. Suona brani musicali di terzo livello a più voci curando l'intonazione e l'espressività. Analizza un brano musicale e lo sa inquadrare culturalmente e storicamente. Mostra di possedere una approfondita conoscenza dei contenuti di storia della musica che riferisce con proprietà di linguaggio e riflessioni personali. Collabora fattivamente alla realizzazione delle attività musicali.
GRUPPO B **Voto espresso in decimi** **9**	Conosce ed usa la notazione musicale. Canta da solo o in gruppo brani tratti dal repertorio vocale. Suona brani musicali di terzo livello a più voci. Analizza un brano musicale nello stile e nella forma. Mostra di possedere una approfondita conoscenza dei contenuti di storia della musica. che riferisce con proprietà di linguaggio. Collabora alla realizzazione delle attività musicali.
GRUPPO C **Voto espresso in decimi** **8**	Conosce ed usa la notazione musicale. Canta melodie rispettando i parametri musicali. Suona brani musicali di terzo livello a due voci. Riconosce in un brano musicale stile e forma anche nei suoi aspetti dinamici agonici ed espressivi. Mostra di possedere una buona conoscenza dei contenuti di storia della musica che riferisce con proprietà di linguaggio.
GRUPPO D **Voto espresso in decimi** **7**	Conosce la notazione musicale. Canta semplici melodie. Suona almeno con figure e pause fino alla croma e nell'estensione di 9/10 note. Riconosce e descrive un brano musicale per stile e forma. Mostra di conoscere i contenuti di storia della musica che riferisce con linguaggio semplice e chiaro.
GRUPPO E **Voto espresso in decimi** **6**	Conosce ed usa la notazione musicale : note sul pentagramma,figure musicali e rispettive pause (croma, minima semiminima semibreve). Canta semplici melodie. Suona almeno due melodie rispettando i parametri musicali. Riconosce in un brano timbri strumentali e le variazioni degli altri tre parametri musicali. Mostra di conoscere i contenuti essenziali di storia della musica che riferisce in modo semplice.
GRUPPO F **Voto espresso in decimi** **5**	Conosce ed usa i primi elementi della notazione musicale. Canta semplici melodie per imitazione. Suona semplici melodie con figure e pause fino alla croma,nell'estensione di 8 note mostrando incertezze nell'esecuzione ritmica e melodica. Riconosce,guidato, in un brano alcuni timbri strumentali e le variazioni degli altri tre parametri musicali. Mostra di conoscere in modo frammentario i contenuti di storia della musica che riferisce in modo generico.
GRUPPO G **Voto espresso in decimi** **4**	Standard minimi di accettabilità non conseguiti.

RISULTATI ATTESI

Classi prima e seconda

1° livello – Valutazione 10
L'alunno raggiunge gli obiettivi in modo pieno e completo, esegue compiti impegnativi in modo autonomo e responsabile con piena consapevolezza e padronanza delle conoscenze acquisite.

2° livello – Valutazione 9
L'alunno raggiunge gli obiettivi in modo completo, esegue compiti impegnativi in modo autonomo e consapevole e con buona padronanza delle conoscenze acquisite.

3° livello – Valutazione 8
L'alunno raggiunge gli obiettivi in modo pienamente soddisfacente, esegue i compiti in modo autonomo e utilizza correttamente le procedure, dimostrando sicurezza nelle conoscenze acquisite.

4° livello – Valutazione 7
L'alunno raggiunge gli obiettivi in modo soddisfacente, esegue i compiti con regolarità, utilizza in modo ordinato le procedure, dimostrando consapevolezza delle conoscenze acquisite.

5° livello – Valutazione 6
L'alunno raggiunge gli obiettivi in modo essenziale, esegue i compiti in forma guidata ed è sufficientemente consapevole delle conoscenze acquisite.

6° livello – Valutazione 5
L'alunno raggiunge gli obiettivi in modo incompleto. Esegue i compiti solo se guidato, dimostra conoscenze parziali e/o superficiali.

Classe terza

1° livello – Valutazione 10
L'alunno dal comportamento serio, collaborativo e/o responsabile raggiunge gli obiettivi trasversali in modo eccellente, mostra uno sviluppo completo delle abilità di base e, nel corso del triennio, ha maturato progressi notevoli.

2° livello – Valutazione 9
L'alunno dal comportamento serio, collaborativo e/o responsabile raggiunge gli obiettivi trasversali in modo completo, mostra uno sviluppo notevole delle abilità di base e, nel corso del triennio, ha maturato progressi consistenti.

3° livello – Valutazione 8

L'alunno dal comportamento responsabile, raggiunge gli obiettivi trasversali in modo pienamente soddisfacente, mostra uno sviluppo apprezzabile delle abilità di base e, nel corso del triennio, ha maturato progressi sostanziali.

4° livello – Valutazione 7

L'alunno dal comportamento vivace ma corretto, raggiunge gli obiettivi trasversali in modo soddisfacente, mostra un buon sviluppo delle abilità di base e nel corso del triennio ha maturato progressi in modo regolare.

5° livello – Valutazione 6

L'alunno dal comportamento non sempre controllato, raggiunge gli obiettivi trasversali in modo essenziale, mostra uno sviluppo delle abilità di base adeguato all'età e nel corso del triennio ha maturato progressi limitati.

6° livello – Valutazione 5

L'alunno dal comportamento non sempre controllato, raggiunge gli obiettivi trasversali in modo incompleto, esegue i compiti solo se guidato, dimostra conoscenze parziali ed uno sviluppo delle abilità di base inadeguato. Nel corso del triennio non ha maturato progressi significativi.

GIUDIZIO D'IDONEITA'

Classe terza

1° livello – Valutazione 10

L'alunno dal comportamento serio, collaborativo e/o responsabile raggiunge gli obiettivi trasversali in modo eccellente, mostra uno sviluppo completo delle abilità di base e nel corso del triennio ha maturato progressi notevoli.

2° livello – Valutazione 9

L'alunno dal comportamento serio, collaborativo e/o responsabile, raggiunge gli obiettivi trasversali in modo completo, mostra uno sviluppo notevole delle abilità di base e nel corso del triennio ha maturato progressi consistenti.

3° livello – Valutazione 8

L'alunno dal comportamento responsabile, raggiunge gli obiettivi trasversali in modo pienamente soddisfacente, mostra uno sviluppo apprezzabile delle abilità di base e nel corso del triennio ha maturato progressi sostanziali.

4° livello – Valutazione 7

L'alunno dal comportamento vivace ma corretto, raggiunge gli obiettivi trasversali in modo soddisfacente, mostra un buon sviluppo delle abilità di base e nel corso del triennio ha maturato progressi in modo regolare.

5° livello – Valutazione 6

L'alunno dal comportamento non sempre controllato, raggiunge gli obiettivi trasversali in modo essenziale, mostra uno sviluppo delle abilità di base adeguato all'età e nel corso del triennio ha maturato progressi limitati.

6° livello – Valutazione 5

L'alunno dal comportamento non sempre controllato, raggiunge gli obiettivi trasversali in modo incompleto, esegue i compiti solo se guidato, dimostra conoscenze parziali ed uno sviluppo delle abilità di base inadeguato. Nel corso del triennio non ha maturato progressi significativi.

VALUTAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

COMPETENZE LINGUISTICHE

1° livello – Valutazione 10

L'alunno interagisce in modo consapevole, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti; legge e manifesta gusti personali riguardo ad opere, autori e generi letterari; varia opportunamente i registri linguistici in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori.

2° livello – Valutazione 9

L'alunno interagisce consapevolmente esprimendosi in modo organico e ben strutturato; legge e valuta le diverse tipologie testuali con opportune riflessioni personali; varia i registri linguistici in base alle situazioni comunicative.

3° livello – Valutazione 8

L'alunno usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta in diverse situazioni comunicative; legge con interesse testi di vario tipo, usa la lingua come strumento per rielaborare esperienze e avvenimenti esprimendo alcune riflessioni personali.

4° livello – Valutazione 7

L'alunno usa in modo chiaro la comunicazione orale e scritta; legge testi di vario tipo, usa la lingua come strumento per rielaborare esperienze e avvenimenti.

5° livello – Valutazione 6

L'alunno usa la comunicazione orale e scritta per produrre testi semplici, per descrivere esperienze del proprio vissuto ed esprimere stati d'animo.

COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICHE

1° livello – Valutazione 10

L'alunno organizza in modo logico le conoscenze acquisite stabilendo relazioni e interrelazioni tra fatti e fenomeni; si confronta con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti storico-ambientali e socio-culturali ricavate da fonti di informazione diverse; valuta i possibili effetti delle azioni dell'uomo sul territorio. Conosce ed usa in modo eccellente la terminologia specifica.

2° livello – Valutazione 9

L'alunno stabilisce relazioni e interrelazioni tra fatti e fenomeni; si confronta con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti storico-ambientali e socio-culturali; valuta i possibili effetti delle azioni dell'uomo sul territorio. Espone i contenuti usando perfettamente i termini specifici.

3° livello – Valutazione 8

L'alunno usa un efficace metodo di studio, individua collegamenti spaziali e temporali; ricava informazioni da fonti di vario genere; espone le conoscenze acquisite con linguaggio appropriato; usa le conoscenze e le abilità per valutare i problemi delle diverse realtà territoriali.

4° livello – Valutazione 7

L'alunno usa un personale metodo di studio, ricava informazioni da fonti di vario genere; sa esporre le conoscenze acquisite operando semplici collegamenti; usa le conoscenze e le abilità per individuare alcuni problemi del mondo contemporaneo. Si esprime con un linguaggio adeguato.

5° livello – Valutazione 6

L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo, facendo ricorso a carte mentali; ricava le informazioni principali dai testi storico-geografici. Usa termini generici per esporre le conoscenze.

COMPETENZE LINGUE STRANIERE

1° livello – Valutazione 10

L'alunno comprende, prontamente e dettagliatamente, il contenuto di un messaggio orale e/o scritto su un argomento noto. Si esprime spigliatamente, con pronuncia e intonazione corretta , avvalendosi di un lessico e registro sempre appropriato; scrive testi organici, utilizzando, con proprietà , le strutture, le funzioni, il registro linguistico e l'ortografia.

2° livello – Valutazione 9

L'alunno comprende integralmente il contenuto di un messaggio sia orale che scritto, su argomento noto. Si esprime con pronuncia e intonazione corretta, con lessico e registro generalmente appropriati e scrive testi corretti, sia dal punto di vista ortografico che grammaticale e con adeguato registro linguistico.

3° livello – Valutazione 8

L'alunno comprende quasi integralmente il contenuto di un messaggio sia orale che scritto su un argomento noto: Si esprime con pronuncia e con lessico abbastanza appropriato e scrive brevi testi utilizzando, quasi sempre correttamente, registro linguistico, ortografia e strutture grammaticali note.

4° livello – Valutazione 7

L'alunno comprende gli elementi essenziali di un messaggio sia orale che scritto su argomento noto e riconosce alcune informazioni dettagliate. Si esprime con pronuncia non sempre corretta ma comprensibile e lessico per lo più appropriato. Scrive in modo chiaro utilizzando generalmente in modo corretto le strutture anche se con qualche errore ortografico.

5° livello – Valutazione 6

L'alunno comprende globalmente un messaggio sia orale che scritto su argomento noto. Si esprime con pronuncia non sempre corretta e lessico non sempre appropriato e scrive in modo comprensibile anche se con errori nell'uso delle strutture. Le incertezze e gli errori grammaticali ed ortografici non compromettono però la comprensione.

COMPETENZE MATEMATICHE

1° livello – Valutazione 10

Conoscere e padroneggiare algoritmi e procedure matematiche usando consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo.
Conoscere varie forme di linguaggio e usarle opportunamente e in modo autonomo.
Adoperare il linguaggio e i simboli della matematica per risolvere situazioni problematiche della vita reale in contesti nuovi, per rappresentarli e spiegarli.
Riflettere sulle proprie azioni, esporre e comunicare con precisione le proprie interpretazioni e i propri ragionamenti. Verificare i risultati ottenuti in modo dettagliato.

2° livello – Valutazione 9

Conoscere e padroneggiare algoritmi e procedure matematiche usando consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo.
Conoscere varie forme di linguaggio e usarle opportunamente.
Adoperare il linguaggio e i simboli della matematica per risolvere situazioni problematiche della vita reale in contesti nuovi, per rappresentarli e spiegarli.
Esporre e comunicare con precisione le proprie interpretazioni e i propri ragionamenti.
Verificare i risultati ottenuti.

3° livello – Valutazione 8

Conoscere e utilizzare consapevolmente algoritmi e procedure matematiche
Conoscere termini specifici e comprenderne il significato.
Individuare e applicare semplici strategie per la risoluzione di situazioni problematiche della vita reale in contesti già noti. Esporre correttamente i propri ragionamenti e i risultati raggiunti.

4° livello – Valutazione 7

Conoscere e utilizzare algoritmi e procedure matematiche.
Conoscere termini specifici e comprenderne il significato.
Individuare e applicare semplici strategie per la risoluzione di situazioni problematiche della vita reale in contesti già noti. Esporre genericamente i propri ragionamenti e i risultati raggiunti.

5° livello – Valutazione 6

Conoscere e utilizzare algoritmi e procedure matematiche.
Conoscere termini specifici semplici.
Risolvere elementari problemi in cui siano fornite tutte le informazioni e sia chiaramente definito il quesito. Utilizzare i procedimenti appresi per risolvere semplici problemi della vita reale.

COMPETENZE SCIENTIFICHE

1° livello – Valutazione 10

Descrivere e/o rappresentare fenomeni, anche complessi, in molteplici modi (descrizione orale o scritta, simboli, tabelle, diagrammi, grafici). Esporre in modo chiaro utilizzando opportunamente i termini specifici. Comunicare e rielaborare argomentazioni o descrizioni scientifiche in modo dettagliato .

2° livello – Valutazione 9

Descrivere e/o rappresentare fenomeni, in molteplici modi (descrizione orale o scritta, simboli, tabelle, diagrammi, grafici). Esporre in modo chiaro utilizzando opportunamente i termini specifici. Comunicare argomentazioni o descrizioni scientifiche in modo preciso.

3° livello – Valutazione 8

Osservare la realtà e individuare varianti e invarianti, modificazioni, relazioni causa-effetto.
Descrivere semplici fenomeni con linguaggio appropriato e in forma organica.

4° livello – Valutazione 7

Osservare la realtà e individuare modificazioni e relazioni causa-effetto.
Descrivere semplici fenomeni con linguaggio appropriato e chiaro.

5° livello – Valutazione 6

Richiamare alla mente elementari nozioni scientifiche (fatti, nomi, termini, semplici regole).
Descrivere semplici fenomeni con linguaggio essenziale.

COMPETENZE ARTISTICHE

1° livello – Valutazione 10

Osserva e descrive in modo dettagliato e appropriato gli elementi della realtà circostante. Conosce ed utilizza espressivamente ed autonomamente gli elementi del linguaggio visivo. Sperimenta e produce messaggi visivi in modo espressivo, creativo, personale con l'uso di tecniche e materiali diversi; legge, analizza ed interpreta criticamente le opere d'arte ed i beni culturali delle diverse epoche storiche e del proprio territorio.

2° livello – Valutazione 9

Osserva e descrive in modo dettagliato gli elementi della realtà circostante. Conosce ed utilizza espressivamente gli elementi del linguaggio visivo. Sperimenta e produce messaggi visivi in modo espressivo e creativo, con l'uso di tecniche e materiali diversi; legge, analizza ed interpreta le opere d'arte ed i beni culturali delle diverse epoche storiche e del proprio territorio.

3° livello – Valutazione 8

Osserva e descrive adeguatamente gli elementi della realtà circostante. Conosce ed utilizza correttamente gli elementi del linguaggio visivo. Sperimenta e produce messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi; legge ed analizza le opere d'arte ed i beni culturali delle diverse epoche storiche e del proprio territorio.

4° livello – Valutazione 7

Osserva e descrive gli elementi della realtà circostante. Conosce ed utilizza gli elementi del linguaggio visivo. Sperimenta messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi;
legge le opere d'arte ed i beni culturali delle diverse epoche storiche e del proprio territorio.

5° livello – Valutazione 6

Osserva e descrive con un linguaggio semplice gli elementi della realtà circostante. Conosce ed utilizza in modo guidato gli elementi del linguaggio visivo. Sperimenta e produce messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi;legge in modo guidato le opere d'arte delle diverse epoche storiche e del proprio territorio.

COMPETENZE MUSICALI

1° livello – Valutazione 10

Conosce ed usa perfettamente la notazione musicale. Canta da solo o in gruppo brani tratti dal repertorio vocale curando l'intonazione e l'espressività. Suona brani musicali di terzo livello a più voci curando l'intonazione e l'espressività. Analizza un brano musicale e lo sa inquadrare culturalmente e storicamente. Collabora fattivamente alla realizzazione delle attività musicali.

2° livello – Valutazione 9

Conosce ed usa la notazione musicale. Canta da solo o in gruppo brani tratti dal repertorio vocale. Suona brani musicali di terzo livello a più voci. Analizza un brano musicale nello stile e nella forma. Collabora alla realizzazione delle attività musicali

3° livello – Valutazione 8

Conosce ed usa la notazione musicale fino alla semiminima puntata e relativa pausa. Canta melodie rispettando i parametri musicali. Suona brani musicali di terzo livello a due voci. Riconosce in un brano musicale stile e forma anche nei suoi aspetti dinamici agogici ed espressivi. Sa variare una melodia nei suoi aspetti dinamici ed agogici,cantando e/o suonando.

4° livello – Valutazione 7

Conosce ed usa la notazione musicale fino alla semiminima puntata e relativa pausa. Canta semplici melodie. Suona con figure e pause fino alla croma e nell'estensione di 9/!0note.Riconosce e descrive un brano musicale per stile e forma

5° livello – Valutazione 6

Conosce la notazione musicale fino alla croma e relativa pausa. Intona semplici melodie. Suona almeno due melodie con figure e pause fino alla croma e nell'estensione di 9 note. Riconosce e descrive un brano musicale.

COMPETENZE TECNOLOGICHE

1° livello – Valutazione 10

Possiede un'ampia e approfondita conoscenza dei contenuti che arricchisce costantemente con rielaborazioni personali. Utilizza le procedure grafiche in modo autonomo,corretto e coerente.

2° livello – Valutazione 9

Riconosce proprietà e caratteristiche dei principali materiali e prodotti finiti. Opera scelte consapevoli in relazione alle necessità. Ha acquisito ottime abilità grafiche.

3° livello – Valutazione 8

Riconosce proprietà e caratteristiche dei principali materiali e prodotti finiti Sa operare collegamenti, relaziona correttamente ed utilizza termini specifici. Ha acquisito buone abilità grafiche.

4° livello – Valutazione 7

Riconosce le proprietà e le caratteristiche dei principali materiali. Relaziona correttamente ed utilizza termini specifici. Utilizza le procedure grafiche in modo ordinato.

5° livello – Valutazione 6

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei materiali e dei prodotti finiti in maniera essenziale. Accetta le sollecitazioni dell'insegnante e lavora se guidato. Ha acquisito sufficienti abilità grafiche.

COMPETENZE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1° livello – Valutazione 10

Riconosce consapevolmente il valore educativo e formativo del gesto motorio.
Utilizza appieno gli aspetti comunicativo-relazionale del linguaggio motorio sportivo.
Sperimenta i corretti valori dello sport.

2° livello – Valutazione 9

Riconosce il valore educativo e formativo del gesto motorio.
Utilizza correttamente gli aspetti comunicativo-relazionale del linguaggio motorio sportivo.
Sperimenta i corretti valori dello sport.

3° livello – Valutazione 8

Mostra abilità e conoscenza del valore educativo e formativo del gesto motorio.
Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionale del linguaggio motorio sportivo con una certa autonomia.
Conosce e sperimenta i corretti valori dello sport.

4° livello – Valutazione 7

Conosce il valore educativo e formativo del gesto motorio.
Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionale del linguaggio motorio sportivo.
Conosce e a volte sperimenta i corretti valori dello sport.

5° livello – Valutazione 6

Conosce in modo frammentario il valore educativo e formativo del gesto motorio.
Utilizza, opportunamente guidato gli aspetti comunicativo-relazionale del linguaggio motorio sportivo. Conosce i corretti valori dello sport.

Scuola Secondaria di I Grado Statale "Vittorio Emanuele Orlando"
Via Lussemburgo, 103 – 90146 Palermo
www.scuolaorlando.it tel.091517873 e-mail- pamm03600n@istruzione.it -pec:scuolaorlando@pec.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi definitivi del Consiglio di Classe, agli esiti conseguiti e alle documentazioni acquisite in sede di esame di Stato,

CERTIFICANO

L'alunn_____.nat___ a _____ il _____

ha superato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale

di_____/_____ decimi [(1)]

Tenuto conto del percorso scolastico e delle prove d'esame, ha conseguito i seguenti livelli di competenza nelle discipline di studio, ai sensi del D.M. 122 del 22/06/09:[(2)]

Competenze in lingua italiana - ascolto, lettura e comprensione di diverse tipologie testuali; rielaborazione di contenuti, produzione di testi scritti, comunicazione e utilizzo di vari registri linguistici.		
Competenze storico-geografiche -Padronanza dei diversi contesti storico-ambientali e socio-culturali. Descrizione dell'ambiente fisico ed umano e individuazione di relazioni tra ambiente e cultura. Utilizzo del linguaggio specifico.		
Competenze in inglese - Comprensione e produzione della lingua orale e scritta, utilizzo delle strutture e delle funzioni linguistiche.		
Competenze in francese - Comprensione e produzione della lingua orale e scritta, utilizzo delle strutture e delle funzioni linguistiche		
Competenze matematiche - Individuazione ed applicazione di relazione proprietà e procedimenti; identificazione e comprensione di problemi; formulazione di ipotesi e soluzioni; comprensione ed uso dei linguaggi specifici.		
Competenze scientifiche – Descrizione e osservazione di fatti e fenomeni anche con l'uso degli strumenti, formulazione d'ipotesi e loro verifica, anche sperimentale, comprensione ed uso dei linguaggi specifici.		
Competenze tecnologiche – osservazione ed analisi della realtà tecnologica in relazione uomo-ambiente; utilizzo delle procedure grafiche, comprensione ed uso dei linguaggi specifici.		
Competenze musicali – Comprensione del valore, del senso e delle principali tecniche del linguaggio musicale; individuazione dei più importanti generi e forme musicali anche in base al periodo storico		
Competenze artistiche – Comprensione ed uso dei linguaggi visivi specifici; utilizzo delle tecniche espressive; produzione e rielaborazione di messaggi visivi; analisi di documenti del patrimonio artistico.		
Competenze motorie - Padronanza degli schemi motori di base e delle caratteristiche proprie delle attività motorie; applicazione delle regole della pratica ludica e sportiva.		

Anche con riferimento a prove d'esame sostenute con esito molto positivo, ha mostrato specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari:

Il piano di studio seguito nell'ultimo anno si è caratterizzato in particolare per la partecipazione a.

- *Tempo scuola: 30 ore settimanali (29 + 1 approfondimento. di italiano).*
- Altre attività significative: (3)

Il livello globale di maturazione è _____ (4)

DATA……

il Dirigente scolastico

prof. Angela Ferrara

il Presidente di Commissione

LEGENDA
(1) Valutazione complessiva espressa con voto numerico in cifre e anche in lettere.
(2) La competenza si esprime in termini quantitativi con voto numerico in cifre e in lettere
(3) Esplicitare altre eventuali attività extracurriculari svolte dell'alunno o sbarrare
(4) Essenziale, buono, soddisfacente, avanzato, eccellente,

Livello (4)	Voto	descrittori
Essenziale	6	lo studente svolge semplici compiti in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di sapere applicare regole e procedure fondamentali; raggiunge gli obiettivi trasversali in modo sostanziale, mostra uno sviluppo delle abilità di base adeguato all'età.
Buono	7	lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostra di saper utilizzare conoscenze ed abilità acquisite; raggiunge gli obiettivi trasversali in modo soddisfacente, mostra un buon sviluppo delle abilità di base.
Soddisfacente	8	lo studente svolge compiti e risolve problemi abbastanza complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze ed abilità acquisite; raggiunge gli obiettivi trasversali in modo pienamente soddisfacente, mostra uno sviluppo apprezzabile delle abilità di base.
Avanzato	9	lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso di conoscenze ed abilità acquisite, sa esprimere le proprie opinioni e assumere decisioni consapevoli; raggiunge gli obiettivi trasversali in modo completo, mostra uno sviluppo notevole delle abilità di base
Eccellente	10	lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni non note mostrando padronanza nell'uso di conoscenze ed abilità, sa sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli, sa rielaborare dati, informazioni, concetti; raggiunge gli obiettivi trasversali in modo eccellente, mostra uno sviluppo completo delle abilità di base.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per l'ammissione alla classe successiva si prenderanno in considerazione i seguenti elementi deliberati dal Collegio dei Docenti (verbale n. 4 del 04/10/11):

- Valutazione nelle singole discipline di studio
- Comportamento
- Obiettivi trasversali:interesse, partecipazione e impegno
- Progressi nel corso dell'anno o del biennio o del triennio
- Capacità di recupero
- Presenza o meno di precedenti ammissioni a maggioranza.

CRITERI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE D'ESAME

Il colloquio pluridisciplinare sarà impostato in modo da consentire una valutazione complessiva che tenga adeguatamente conto del livello raggiunto dal candidato nelle varie discipline, evitando che esso si risolva in un repertorio di domande e risposte prive del necessario organico collegamento .

Il colloquio dovrà svolgersi con la maggiore possibile coerenza nella trattazione dei vari argomenti, escludendo però ogni artificiosa connessione e in modo da accertare, anche attraverso il coinvolgimento indiretto delle varie discipline, la maturità globale dell'alunno.

I criteri più dettagliati circa la conduzione del colloquio stesso verranno concordati in sede di scrutinio finale e riportati puntualmente nella relazione finale della classe, per essere esaminati al momento della riunione preliminare.

Per la valutazione del colloquio pluridisciplinare si terrà conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti (verbale n.4 del 04/10/11):

- Atteggiamento
- Conoscenza degli argomenti
- Esposizione
- Padronanza dei linguaggi
- Capacità di operare collegamenti
- Capacità di analisi e sintesi

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

La modalità di autovalutazione viene portata avanti per analizzare criticamente le proprie pratiche e per produrre miglioramenti a vantaggio di tutti destinatari del servizio e di tutti gli operatori. Il punto di partenza è quello di individuare le aree di miglioramento, quelle in cui esiste un divario tra la situazione emersa l'anno precedente e quella desiderata. L'indagine vera e propria, come da compito del collegio, si indirizza verso i seguenti ambiti:

- Le risorse (economiche, umane strutturali).
- I processi (innovazione, aggiornamento degli insegnanti, attività extrascolastiche, clima all'interno della scuola).
- La soddisfazione dell'utenza (metodologie, ambito del servizio scolastico,valutazione soggettiva).

Si parte quindi dall'analisi dei risultati dei sondaggi dell'anno precedente che evidenziano punti forti e punti deboli della nostra istituzione scolastica, per tracciare in automatico la strada per il nuovo anno.

Le attività, cosi come previsto dai compiti assegnati dal Collegio sono:

- Elaborazione e somministrazione di questionari per raccogliere e documentare il grado di soddisfazione e le indicazioni che i vari soggetti esprimono sull'offerta formativa .
- Somministrazione che si effettua nel mese di maggio.
- Lettura dei dati e loro rappresentazione grafica
- Attuazione di momenti di riflessione sui risultati ottenuti e pubblicizzazione degli stessi risultati a tutti i soggetti interessati in sede di Collegio e tramite incontri con i rappresentanti dei genitori, i rappresentanti di classe e il personale ATA.

RISULTATI DEL MONITORAGGIO ANNO SCOLASTICO 2010-2011

I risultati del monitoraggio effettuato, per ciascuna componente (genitori, docenti e personale ATA) sono qui riportati in forma sintetica.

I dati significativi che emergono sono i seguenti :

GENITORI

Aspetti positivi

Il 94% dichiara di sentirsi bene accolto a scuola.
Il 93 % ritiene che l'atteggiamento del proprio figlio, nei confronti della scuola, è sereno.
L'89% ritiene che i docenti si siano mostrati attenti ai bisogni e alle difficoltà dei propri figli.
L'85% ritiene che il DS si sia mostrato attento ai loro bisogni e a quelli dei propri figli.
L'81% ritiene che per risolvere le difficoltà di rendimento e/o di disciplina sia prioritario un colloquio con gli insegnanti.
L'83% ritiene che sia opportuno informare tempestivamente il DS delle difficoltà di apprendimento e/o relazionali pregresse del proprio figlio.
Il 77% ritiene facile avere colloqui con gli insegnanti.

L'85% ritiene che i locali della scuola siano comodi, funzionali, sicuri.
Il 90% ritiene di essere sufficientemente informato sulla vita della scuola.
Il 92% ritiene efficiente il servizio di segreteria.
L'80% è soddisfatto delle attività svolte all'interno delle attività scolastiche.
L'84% dichiara di essere stato informato sulle attività del Progetto PON.
L'84% dichiara che i laboratori PON e i laboratori POF frequentati dai figli hanno risposto alle loro aspettative.

Aspetti critici
Solo il 66 % ritiene che gli ambienti siano puliti.
Il 44% ritiene che il figlio non abbia frequentato le aule speciali.
L'81% degli alunni non ha frequentato i laboratori PON.
Il 72,9% degli alunni non ha frequentato laboratori POF.

DOCENTI

Aspetti positivi
Il 97% ritiene che per gestire al meglio il gruppo classe siano necessarie strategie comuni.
Il 97% dichiara di aprire un dialogo con i genitori quando un alunno mostra problemi di apprendimento o di comportamento.
Il 74% ritiene di essere soddisfatto dei rapporti con la segreteria e il personale ATA.
L'88% pensa di avere a disposizione le risorse didattiche necessarie.
Il 76% ritiene che le attività della scuola siano gestite bene dallo staff direttivo.
Il 73% ritiene che le azioni della presidenza siano improntate alla trasparenza.
Il 100% presenta agli alunni il percorso didattico annuale.
Il 67% valuta positivamente la figura delle FS all'interno dell'istituzione scolastica.

Aspetti critici
Il 50% ritiene di non essere soddisfatto del clima relazionale della scuola.
Solo il 64% ritiene facili i rapporti con il DS e i suoi collaboratori.
Il 38% ritiene che l'orario delle lezioni non sia sufficientemente ispirato a criteri didattici.
Il 47,% non ritiene adeguate le modalità di rilevazione della situazione di partenza.
Il 40% ritiene che la composizione del Consiglio di classe non sia sempre sufficiente a garantire un lavoro produttivo.

PERSONALE ATA

Aspetti positivi
L'88 % è soddisfatto dei rapporti con il dirigente scolastico.
L'88 % è soddisfatto dei rapporti con gli insegnanti.
L'88% ritiene di aver ricevuto informazioni riguardo alla sicurezza sul posto di lavoro e sulle attrezzature a disposizione.

Aspetti negativi
Il 75% non è complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del lavoro che deve svolgere.
Il 63% ritiene che la distribuzione dei lavori non sia adeguata.
Il 75% non è soddisfatto dei rapporti e della comunicazione con la segreteria.

ALLEGATO N. 1

PATTO DI CORRESPONSABILITÁ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

a.s. 2011/12

PREMESSA

La scuola è una comunità educante in cui ragazzi e genitori vengono coinvolti in un'alleanza educativa che contribuisce ad individuare non solo contenuti e competenze da acquisire, ma anche obiettivi e valori da trasmettere. Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, evitando quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze sull'efficacia del processo formativo. Il Patto educativo vuole rendere esplicite alle sopraindicate componenti quelle norme che, se accettate e condivise, facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e della libertà di ciascuno.

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *"Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità."*

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo.*"

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 *"Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità di genitori e dei docenti.*

Visti i D.P.R. n. 249 del 24 luglio 1998 e n. 235 del 21 novembre 2007 *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*.

Visto il *Piano dell'Offerta Formativa* della Scuola Vittorio Emanuele Orlando, attualmente in vigore

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE IL SEGUENTE:

PATTO DI CORRESPONSABILITÁ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

LA SCUOLA SI IMPEGNA A…	L'ALUNNO SI IMPEGNA A…	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A…
Formulare una proposta educativa partendo dai bisogni formativi degli alunni e valorizzando le loro potenzialità.	Frequentare regolarmente rispettando gli orari.	Conoscere la proposta educativa formulata dalla scuola.
Elaborare curricoli formativi e didattici tendenti al raggiungimento dell'identità personale, dell'autonomia e dello sviluppo delle competenze.	Ascoltare e seguire con attenzione le indicazioni date dall'insegnante.	Conoscere il regolamento d'Istituto e responsabilizzare il figlio al rispetto delle regole della scuola.
Stimolare negli alunni curiosità e interesse ad apprendere.	Rispettare il turno della parola.	Controllare ogni giorno il diario e le comunicazioni scuola-famiglia per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi.
Attivare, ove necessario, strategie di recupero e rinforzo.	Non creare confusione durante le lezioni.	Controllare l'esecuzione dei compiti a casa senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempi e impegni extrascolastici.
Fornire tempestive comunicazioni alle famiglia (tramite diario, scuola-messaggi, avvisi pubblici).	Usare un linguaggio adeguato all'ambiente educativo nei confronti del personale scolastico e dei compagni.	Informarsi sull'andamento didattico disciplinare del figlio.
Informare le famiglie su metodologie adottate, criteri di verifica e valutazione, progetti particolari.	Rispettare le persone e non danneggiare le cose, gli ambienti e le attrezzature.	Collaborare attivamente con i docenti nella condivisione di una comune azione e educativa e formativa.
Coinvolgere le famiglie nella realizzazione operativa delle previste attività.	Rispettare gli oggetti, quelli dei compagni e della scuola.	Lavorare in sintonia con i docenti perché gli studenti si sentano motivati nei confronti degli impegni scolastici.
Organizzare frequenti occasioni d'incontro scuola-famiglia.	Rispettare il ruolo dell'insegnante.	Partecipare attivamente alle riunioni e ai ricevimenti organizzati dalla scuola.
Mantenere la massima trasparenza nella programmazione educativa e didattica e nella valutazione dei risultati raggiunti.	Rispettare le regole stabilite.	Favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola.
Garantire la sicurezza, la pulizia e la cura dei locali.	Accettare le decisioni dell'insegnante.	Permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario.
Favorire l'aggiornamento dei docenti.	Svolgere in modo adeguato il lavoro a casa, studiando le lezioni.	Mantenere contatti regolari con i rappresentanti di classe.

ALLEGATO N. 2

RICEVIMENTO ANTIMERIDIANO

		DOCENTE		GIORNO	DALLE	ALLE
1	I	AMATO	DANIELA	Mercoledì	10.15	11.15
2	L	ARONICA	IVANA	Martedì	10.15	11.15
3	I	AZZIMONTI	GIULIANA	Mercoledì	10.15	11.15
4	A	BADALAMENTI	MAURIZIO	Giovedì	10.15	11.15
5	R	BALISTRERI	GIUSEPPE	esonerato		
6	L	BISSINGER	MONICA	Giovedì	9.15	10.15
7	R	BOTTINO	MARIA CONCETTA	esonerato		
8	L	BOTTONE	VITTORIA	Martedì	10.15	11.15
9	M	BUFALO	MARIA	Lunedì	10.15	11.15
10	EF	BUTTAFUOCO	MIMMA	Mercoledì	10.15	11.15
11	S	CALATOLA	MARIA	Venerdì	11.15	12.15
12	L	CANINO	CONCETTA	Giovedì	10.15	11.15
13	L	CHIFARI	LAURA	Lunedì	10.15	11.15
14	M	CIACCIO	M. GRAZIA	Lunedì	12.15	13.15
15	A	CIVELLO	CONCETTA	Giovedì	9.15	10.15
16	EM	COSCARELLA	NATALIA	Mercoledì	11.15	12.15
17	L	CRAPANZANO	ROSALIA	Venerdì	10.15	11.15
18	I	CUCCHIARA	ANTONINA	Lunedì	9.15	10.15
19	M	D'ALI'	MARIA	Martedì	10.15	11.15
20	F	D'ANGELO	MARILENA	Lunedì	9.15	10.15
21	EF	DI FEDE	VINCENZA	Giovedì	10.15	11.15
22	L	DI GIOVANNI	DELIA	Sabato	10.15	11.15
23	I	DRAGO	FERRUCCIO	esonerato		
24	L	GARAFFA	ADELE	Sabato	9.15	10.15
25	L	GAROFALO	PIETRA ROSALIA	Venerdì	11.15	12.15
26	M	GIAMBRUNO	MARINA	Giovedì	10.15	11.15
27	ET	GUADAGNA	M. ANTONIA	Mercoledì	9.15	10.15
28	R	INCORVAIA	TOMASO	esonerato		
29	F	INGOGLIA	FRANCESCA	Sabato	9.15	10.15
30	S	LA PIANA	MARIA	Lunedì	9.15	10.15
31	EF	LENTINI	LAURA	Sabato	10.15	11.15
32	S	LEONARDI	CLAUDIA	Mercoledì	11.15	12.15
33	ET	LO SAVIO	ADELE	Giovedì	8.15	9.15
34	ET	MATRANGA	DOMENICO	Venerdì	10.15	11.15
35	EM	MISERANDINO	ROSALBA	Lunedì	9.15	10.15
36	L	MONDINO	CONCETTA	Giovedì	11.15	12.15
37	M	NOTARBARTOLO	GABRIELLA	Sabato	10.15	11.15
38	L	OBISO	SALVATORE	Venerdì	9.15	10.15
39	M	PATERNO'	GIOVANNA	Mercoledì	10.15	11.15
40	L	RUSSELLO	GIOVANNA	Giovedì	10.15	11.15
41	A	SANCES	ROSA BIANCA	Martedì	9.15	10.15
42	EM	SANFILIPPO	FRANCESCA	Mercoledì	10.15	11.15
43	L	SANFILIPPO	SIMONA	Giovedì	11.15	12.15
44	M	SATA	VINCENZA	Martedì	9.15	10.15
45	F	SCOTO	MIRELLA	Lunedì	9.15	10.15
46	S	SEGGIO	PATRIZIA	Giovedì	8.15	9.15
47	M	STURNIOLO	CARMELA	Sabato	10.15	11.15
48	S	TERRANOVA	GILDA	esonerata		
49	L	TORTORICI	STEFANA	Giovedì	11.15	12.15
50	I	TROMBATORE	CARMELA	Giovedì	11.15	12.15
51	M	VALENTI	ROSSANA	Lunedì	10.15	11.15
52	L	VESSI	ADRIANA	Martedì	11.15	12.15

ALLEGATO N. 3

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ Anno scolastico 2011-2012

DATA	RIUNIONI	DOCENTI IMPEGNATI
1 settembre	*Collegio dei Docenti*	*Tutti*
5 settembre	*Progett. X ora e valutazione*	*Docenti di approfondimento*
5 settembre	*Corso aggiorn. su sicurezza*	*Tutti*
6 settembre	*Test d'ingresso I, II, III*	*Doc. lett. mat. educ.; ingl. fran. (solo II e III)*
6 settembre	*Corso aggiorn. su privacy*	*Tutti*
7 settembre	*Stesura piano didattico 1^{e}*	*Tutti i docenti per dipartim.*
8 settembre	*Stesura piano didattico 2^{e}*	*Tutti i docenti per dipartim.*
9 settembre	*Stesura piano didattico 3^{e}*	*Tutti i docenti per dipartim.*
13 settembre	*Collegio dei Docenti*	*Tutti*
3 ottobre	*Collegio dei Docenti*	*Tutti*
6,7,11,12,13 ottobre	*Consigli di Classe*	*Tutti tranne francese e approfondimento*
25 ottobre	*Assemblee elezioni*	*Coordinatori*
26,27,28 ottobre	*Ricevimento genitori*	I: tutti tranne franc. - II e III lett. e matem.
15,16,18 novembre	*Consigli di Classe*	*Tutti*
14,15,16 dicembre	*Ricevimento genitori*	*Tutti*
20 dicembre	*Collegio dei Docenti*	*Tutti*
12,13,17,18,19 gennaio	*Consigli di Classe*	*Tutti tranne artistica e musica*
23 gennaio	*Consegna cons. orientativo*	*Coordinatori*
1, 2, 3, 6, 7 febbraio	*Scrutini 1° quadrimestre*	*Tutti*
14,15,16 febbraio	*Ricevimento genitori*	*Tutti*
8 marzo	*Riun. x discipl. (libri di testo)*	*Tutti*
8 marzo	*Riun. x discipl. (prove scritte)*	*Lettere, matematica, lingue*
13,14,15 marzo	*Consigli di Classe*	*Tutti tranne religione e tecnologia*
3 aprile	*Collegio dei Docenti*	*Tutti*
17,18,19 aprile	*Ricevimento genitori*	*Tutti*
21,22,23,24,25 maggio	*Consigli di Classe*	*Tutti tranne religione e ed. fisica*
12,13,14 giugno	*Scrutini 2° quadrimestre*	*Tutti*
15 giugno	*Ratifica scrutini*	*Tutti*
15 giugno	*Consegna schede 3^{e}*	*Coordinatori*
15 giugno	*Riunione preliminare esami*	*Docenti classi III*
25,26 giugno	*Consegna schede 1e e 2e*	*Docenti senza esami*
30 giugno	*Collegio dei Docenti*	*Tutti*

- Il presente calendario può subire variazioni per eventuali esigenze di servizio.
- Dei previsti impegni di volta in volta sarà data o meno conferma con apposita dettagliata circolare.
- Si ricorda che in base all'art. 29 del C.C.N.L 2006/09 e successive modificazioni, fanno parte del **comma A:** Collegi dei Docenti, commissioni di lavoro, ricevimenti dei genitori**;** de**l** **comma B:** i Consigli di classe; del **comma C:** le valutazioni quadrimestrali.
- I docenti con più corsi o con più scuole che nel corso dell'anno dovessero effettivamente superare le 40 ore previste dall'art. 29 comma (b) concorderanno singolarmente con il Dirigente Scolastico la loro presenza o meno ai C. di C. successivi.
- I ricevimenti antimeridiani si svolgeranno presumibilmente nei mesi di novembre, gennaio e marzo.